

Altri due giovani assassinati dalla polizia negli USA

Giornate di lotta per l'Indocina lanciate dai P.C. europei

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Documento della Direzione

Votare PCI per far uscire l'Italia dalla crisi e dalla instabilità

La direzione del PCI si è riunita, con la partecipazione dei segretari regionali, per un esame della campagna elettorale. Sulla base di una relazione del compagno Natta si è svolta una approfondita discussione che è stata conclusa dal compagno Luigi Longo. Al termine dei suoi lavori la Direzione ha approvato il seguente documento.

I GRANDI unitari movimenti dei lavoratori che ancora in questo momento e in tutte le regioni d'Italia chiedono misure di giustizia e di riforme sociali, sottolineano ulteriormente l'importanza delle elezioni del 7 giugno e il valore politico che esse assumono. La Direzione del PCI riafferma l'impegno dei comunisti per il pieno successo delle lotte in corso, nell'interesse dei lavoratori, delle loro famiglie e al fine di un profondo rinnovamento sociale e democratico della società italiana.

È la politica della DC e del centro-sinistra che costringe le più diverse categorie di lavoratori a fare ricorso alla lotta. Sui gruppi dirigenti del capitalismo italiano, sulla DC e sul centro-sinistra ricade la responsabilità della tensione sociale, dei sacrifici dei lavoratori, ed anche del disagio e del turbamento che in generale derivano dagli scioperi in alcuni settori dei servizi e del pubblico impiego.

Questo governo di centro-sinistra ha già dimostrato il suo indirizzo conservatore, con i rifugi opposti in Parlamento alle proposte di eliminare la vergognosa tassazione dei salari operai e la profonda ingiustizia che colpisce i contadini per le pensioni e gli assegni familiari, e più in generale con l'incapacità di dare, con fatti concreti, una immediata risposta positiva alle rivendicazioni delle grandi riforme sociali.

Anche sui problemi internazionali questo governo di centro-sinistra si è dimostrato incapace persino di una sola parola di deplorazione e di condanna dell'aggressione degli USA alla Cambogia; di un gesto, come quello del riconoscimento di Hanoi, che esprima la volontà della maggioranza del popolo italiano, pur manifestatasi in un forte, unitario movimento di solidarietà per la causa della libertà e dell'indipendenza dei popoli — dall'Indocina al Medio Oriente — di rivendicazione di una politica di autonomia e di pace del nostro paese.

LA VERITÀ è che il governo di centro-sinistra sviluppa la politica delle sue componenti più conservatrici. Posizioni e proposte, pur positive, dei dirigenti socialisti per la politica estera e quella economica, vengono sistematicamente respinte dalla DC e dal PSU e non hanno incidenza alcuna nella politica di governo. Lo stesso PSI ne risulta umiliato e in tal modo quelle posizioni e proposte si riducono di fatto a semplici enunciazioni, quando non servono di copertura per la DC. È dalla gabbia del quadripartito che bisogna uscire se si vuole davvero avviare una politica nuova.

Lo conferma il confronto, che è al centro della scelta elettorale, sul posto e la funzione che debbono avere le regioni. Da una parte vi è la concezione, propria della DC e del PSU, a cui in sostanza si accodano i repubblicani ed ormai anche i liberali, che è dominata dalla preoccupazione conservatrice di porre limiti ai poteri delle regioni, alle autonomie degli enti locali, e dal proposito sempre più assurdo di mantenerle ostinatamente chiuse nello schema del centro-sinistra. I comunisti propongono, invece, che la regione diventi leva fondamentale per una riorganizzazione di tutta la vita democratica, che si fondi sulle autonomie e l'autogoverno locale, sulla partecipazione dei cittadini e dei lavoratori, sulla programmazione economica democratica, che realizzi le riforme e faccia superare gli squilibri del paese, in modo che si possa costruire una nuova, reale unità della Nazione. Questa è la visione che risponde agli impegni e al programma della Resistenza antifascista e della Costituzione di dar vita ad un nuovo Stato democratico, aperto alle esigenze di progresso, all'ascesa delle classi lavoratrici, alle più profonde trasformazioni sociali. La garanzia per la democrazia e per il suo sviluppo, per il progresso sociale, per l'indipendenza nazionale non sta nella continuità del potere della DC e della politica di centro-sinistra; sta nella rottura dell'accentramento burocratico, di un modo di governare fondato sulle discriminazioni, sul clientelismo del sottogoverno; sta nel mutamento degli indirizzi e degli equilibri politici attuali; sta nella sconfitta della DC e del centro-sinistra.

L'AVANZATA del PCI e della sinistra del 19 maggio 1968 è stata decisiva per dare slancio e vigore unitari alle lotte dei lavoratori e per assicurare il successo, ha accentuato la crisi della politica e dei partiti di centro-sinistra, ha fatto diventare necessaria ed urgente l'esigenza di una svolta a sinistra.

Bisogna andare più avanti. Il voto al PCI è decisivo per far uscire il paese dalla crisi, dall'instabilità, dal rischio di avventure reazionarie a cui anche domani lo costringerebbero la DC e il centro-sinistra con tutte le loro divisioni. Il voto al PCI è decisivo per far delle regioni uno strumento di rinnovamento e di sviluppo democratico e sociale; per creare nelle regioni, nelle province, nei comuni nuove maggioranze democratiche; per dare vita ad un governo fondato sulle classi lavoratrici e sull'unità delle sinistre, laiche e cattoliche.

Agli operai, ai contadini, a tutti i lavoratori, ai giovani, ai protagonisti delle lotte sociali e politiche di questi due anni chiediamo il voto per il PCI, per il partito che è stato anima e forza essenziale del moto di rinnovamento e di progresso; per il partito che è garanzia di pace, di sviluppo democratico, di giustizia sociale.

Roma 15 maggio 1970

LA DIREZIONE DEL PCI

Ferme ieri Toscana, Sardegna e Lombardia

I SINDAGATI AL GOVERNO FATTI E NON PAROLE

Discorsi di Scheda, Macario e Ravenna - La lotta verrà intensificata se martedì il quadripartito non fornirà risposte concrete sulle riforme - I ferrovieri sciopereranno per 48 ore, dal 20 al 21 secondo i compartimenti

Oggi chiuse le scuole medie superiori



FIRENZE - I lavoratori in sciopero per le vie della città

Da martedì

7 giorni senza giornali

Le trattative per il contratto dei poligrafici dei quotidiani sono state interrotte e di fronte ad una pregiudiziale degli editori — come rileva un comunicato dei sindacati — che non trova alcuna giustificazione in merito al discorso contrattuale. Di conseguenza la federazione aderenti alla CGIL, CISL e UIL hanno proclamato uno sciopero nazionale di sette giorni «in modo che non abbiano a uscire le testate del mattino e del pomeriggio da martedì 19 a lunedì 25 maggio compreso».

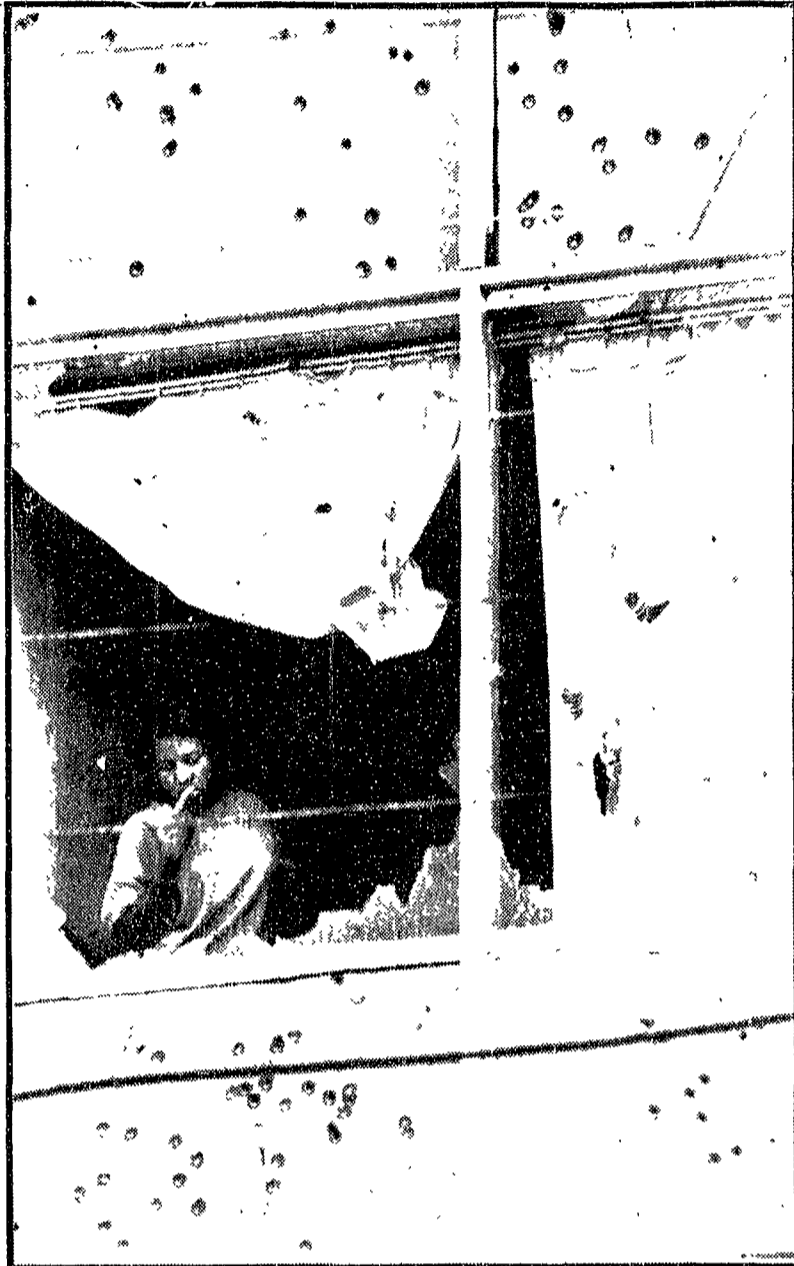
La rottura si è verificata perché gli editori hanno voluto inserire nel contesto della discussione per il rinnovo del contratto l'argomento relativo alla soppressione del settimanale (lunedì). Fatto questo che non ha alcuna pertinenza con il contratto di lavoro ed è nato nelle aziende per volontà ed interesse degli editori, per cui una sua soluzione deve essere ricercata nelle sedi aziendali.

I grandi e unitari scioperi generali che hanno bloccato ieri Milano, Como, Brescia, Mantova, la Toscana e la Sardegna sono stati la più eloquente conferma del giudizio negativo dei lavoratori sulle risposte del governo alle rivendicazioni di riforma avanzate dalle Confederazioni per quanto riguarda il fisco, la casa, la sanità, i trasporti e il carovita. CGIL, CISL e UIL, dopo una consultazione dei propri organi direttivi nel corso della quale erano emerse anche valutazioni divergenti circa l'interpretazione da dare alle timide «avances» del governo, le avevano ritenute concordi e «generiche e insoddisfacenti». La partecipazione massiccia agli scioperi e alle manifestazioni di ieri ha indubbiamente marcato questa posizione mediata e responsabile. Il governo stesso, del resto, ha accentuato il suo distacco dalle richieste dei lavoratori, accogliendo per intero le pretese della DIRSTAT per gli «alti burocrati» dopo aver negato per un intero anno ad un milione e mezzo di statali l'applicazione dell'accordo sul riassetto raggiunto con le Confederazioni nel giugno 1969. A conferma della genericità e della assenza di qualsiasi concretezza nelle «proposte» avanzate dal governo ai sindacati, d'altra parte, sta il fatto che per quanto riguarda i problemi della casa, si intenderebbe pervenire soltanto all'espansione delle aree «nelle zone di accentratà urbanizzazione» e applicare la 167 unicamente nei comuni con popolazione superiore ai 50 mila abitanti (senza considerare che la stragrande maggioranza dei comuni non hanno i fondi sufficienti a destinare aree pubbliche alla costruzione di alloggi popolari).

Certo, ha rilevato ieri a Siena il segretario della CGIL, Rinaldo Scheda — «è un risultato importante che l'incontro governo-sindacati sia avvenuto nel momento in cui le lotte hanno toccato un punto molto alto di partecipazione e combattività dei lavoratori». Ma è chiaro che al punto in cui siamo non si può più rimanere fermi alle enunciazioni, come ha fatto finora il quadripartito forse nell'illusione di impantannare il movimento sindacale in un «dialogo» logorante e sostanzialmente sterile, ma è il momento di assumere impegni precisi nei contenuti, nella quantità e nelle scadenze, così come precise sono le rivendicazioni dei lavoratori. «Hanno fatto bene, dunque», ha rilevato ancora Scheda — «le tre organizzazioni a riconfermare la necessità di assicurare una continuità alla lotta e di prevederne una intensificazione se nell'incontro previsto per martedì prossimo il governo non fornirà risposte più concrete sui problemi immediati relativi allo sgravio fiscale, al blocco dei fitti e dei contratti, all'acqua potabile, per l'avvio della riforma sanitaria e di una nuova politica dei trasporti». «Si tratta in sostanza — ha

sir. se.

(Segue in ultima pagina)



Altri due studenti sono stati assassinati dalla polizia americana durante una spedizione alla Università statale di Jackson, nel Mississippi. Gli agenti hanno sparato all'impazzata contro le finestre del dormitorio femminile del «college» (nella telefoto). I morti sono due negri ventunenni. Altri quindici giovani sono rimasti feriti, quattro di loro in modo grave. La «guardia nazionale» ha occupato l'università

Il PCI alle sinistre: iniziativa comune sul riconoscimento di Hanoi

I presidenti dei gruppi parlamentari del PCI alla Camera e al Senato, Inghisi e Terracini hanno inviato una lettera ai presidenti dei gruppi socialisti, del PSIUP e della Sinistra indipendente per proporre un incontro dedicato al problema del riconoscimento della Repubblica Democratica del Vietnam. Ecco il testo della lettera:

«Cari colleghi, di fronte alla gravità della situazione determinata dall'intervento americano militare in Cambogia e al problema di grande portata che ne deriva, ci sembra utile un incontro fra i gruppi parlamentari del partito che si sono pronunciati per il riconoscimento della Repubblica democratica del Vietnam del Nord. Un tale incontro potrebbe consentire uno scambio di idee su iniziative e contatti che possono finalmente portare all'attuazione di questa proposta, che è di grande significato per una politica di solidarietà con i popoli in lotta per la loro indipendenza e che è rivendicazione profondamente sentita da grandi masse popolari».

«Vi saremo grati di un cenno di risposta e saremo lieti se sarete d'accordo sull'incontro, il cui siamo pronti a discutere la data e la sede. Saluti cordiali».

A PAGINA 14

Il discorso e le proposte di Berlinguer all'incontro di Parigi dei partiti comunisti dell'Europa occidentale

Unirsi contro l'aggressione

È venuto il momento — afferma il vicesegretario del PCI — di realizzare nel sostegno alla lotta dei popoli indocinesi l'unità degli sforzi dell'URSS, della Cina, di tutti gli Stati socialisti, del movimento operaio e comunista e di tutte le forze di liberazione e democratiche del mondo intero

Emigrato con 7 bimbi ridotto alla fame

Offre il figlio per una casa

TORINO, 15.

Disperato per le misere condizioni in cui vive con sette figli, un immigrato di 36 anni si è detto disposto ad affidare l'ultimo dei suoi nati, un bimbo di nove mesi, a due coniugi che lo vogliono adottare, chiedendo una casa decorosa per sé e il resto della famiglia.

L'angosciosa e penosa offerta è stata fatta stamane agli agenti della polizia femminile della questura di Torino da un pover'uomo originario di Messina, che abita in un tugurio, o una vecchia cascina di Leni, a pochi chilometri dal capoluogo, con la moglie e i figli, il più grande di 14 anni e il più piccolo di nove mesi appena.

Il piccolo — altro particolare che si aggiunge al quadro di indigenza e di miseria — un mese fa si era rotto una gamba cadendo dal letto ed è ora ricoverato all'ospedale infantile di Torino. La madre rimane quindi tutti i giorni accanto al suo capezzale e non può accudire agli altri figli. Il marito, disperato, è andato alla polizia femminile ed ha fatto la sua insolita offerta.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 15.

I diciotto partiti comunisti dei paesi capitalistici d'Europa riuniti a Parigi su iniziativa del PCI e del PCF in un momento internazionale particolarmente grave a causa della estensione della guerra americana di aggressione in tutta l'Indocina, hanno lanciato stasera un appello ai popoli d'Europa — di cui diamo a parte il testo integrale — affinché partecipino a grandi giornate d'azione e di solidarietà con i popoli del Vietnam, del Laos e della Cambogia e per l'evacuazione totale e senza condizioni delle truppe americane dalla penisola indocinese.

L'appello è stato approvato all'unanimità al termine di una giornata di discussioni centrate sulle forme e i modi più idonei per realizzare la unità di tutte le forze democratiche e progressiste europee in favore dell'eroica lotta dei popoli del Vietnam, del Laos e della Cambogia.

La conferenza ha anche approvato il testo di una lettera indirizzata alle quattro organizzazioni che dirigono il movimento di resistenza contro l'aggressione americana e cioè il Partito dei lavoratori del Vietnam, il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del Sud, il Fronte patriottico Lao e il Fronte unito della Cambogia.

L'incontro è stato aperto dal compagno Georges Marchais che ha rapidamente caratterizzato il peso delle forze democratiche e operanti nei paesi capitalistici europei nella lotta contro l'aggressione imperialista in Indocina. I governi dell'Europa occidentale ha detto Marchais, o hanno preteso un serio di iniziative comuni per affrontare l'unità ant'imperialista, la lotta contro l'aggressione americana in Indocina.

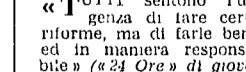
«Ma non è soltanto nel sud-est asiatico che il presidente degli Stati Uniti intende far regnare a qualsiasi costo la legge americana. Col pretesto di denunciare l'anarchia egli pretende infatti di imporre la sua volontà di sopraffazione della politica di oppressione e di sfruttamento del sistema imperialista. E questo non soltanto negli Stati Uniti ma in tutti gli altri paesi del preteso mondo libero. Né con il pretesto di assicurare il germandare mondiale deciso a

Augusto Pancaldi

(Segue a pagina 13)

Fortebraccio

restituire



«TUTTI sentono l'urgenza di fare certe riforme, ma di farle bene ed in maniera responsabile» («24 Ore» di giovedì) «quando si parla di assistenza sociale, di trasporti pubblici, di giustizia fiscale, di contenimento dei prezzi, non si può non concordare pienamente» («Messaggero» di ieri). Ecco due giornali, presi a caso fra gli altri cosiddetti «indipendenti», sui quali la necessità delle grandi riforme chieste dai lavoratori viene incondizionatamente riconosciuta: «Tutti sentono l'urgenza», dice il primo, «non si può non concordare pienamente» scrive il secondo, ed entrambi hanno l'aria di dire, risentiti e offesi, ai lavoratori: «Come potete pensare di lavorare che non fossimo interamente d'accordo con voi?».

padroni e i loro giornali solidarizzano con i lavoratori, ma in segreto, guardandosi accuratamente dal farlo capire. Occorrono lotte, manifestazioni, scioperi e qualche volta persino violenze e sangue perché loro signori si decidano a dire che «concordano pienamente». Fin che tutto era tranquillo, finché i lavoratori rassegnati o non ancora sufficientemente organizzati rimanevano a muoversi come un unico scoglio, si dicevano: «oggi è una mattina» e «24 Ore» o il «Messaggero» con un titolo, anche modesto, anche su una sola colonna, in cui si chiedessero qualche ritorno di cui ora «tutti sentono l'urgenza»? I problemi della casa, dei trasporti, della sanità, della giustizia fiscale, dei prezzi, non sono scomparsi dopo gli scioperi o in conseguenza di essi: e tornano già, e voi, signori, li

conoscete. Bene. Perché avete aspettato gli scioperi e i «disordini» (come li chiamate voi) per riconoscere la gravità di quei problemi e per sentirla l'urgenza?

Sarà. Probabilmente

Comandi e Stato Maggiore frappongono difficoltà

Garantire ai soldati il diritto di voto

Una dichiarazione del compagno on. D'Alessio

Duecentocinquanta mila giovani italiani sono attualmente sotto le armi in servizio di leva...

«Non v'è dubbio quindi, che il giovane militare di leva non solo ha il diritto di partecipare alle votazioni...

Domani sull'Unità gli inserti per Veneto, Liguria, Piemonte, Umbria, Lazio e Lucania

Un panorama completo sociale economico e politico, regione per regione...

Pisa diffonde 20.000 copie

Per domani la Federazione di Pisa ha organizzato una grande diffusione dell'Unità...

Il centro-sinistra sostituito da una nuova giunta alla Regione

Si spacca la DC in Val d'Aosta Escono dal partito 7 consiglieri

« Ci siamo decisi a questo passo, ha spiegato l'ex capogoverno dello scudo crociato, di fronte all'impossibilità di portare avanti una politica democratica all'interno della DC »...

Nei conti bisogna mettere sempre anche il giorno delle elezioni: non scordarlo il 7 giugno

MARZO 1968 Il governo rifiuta, nella trattativa, le proposte dei Sindacati per i pensionati e respinge in Parlamento le richieste del PCI...

APRILE 1968 Primo sciopero generale per le pensioni

19 MAGGIO 1968 PCI-PSIUP un milione e mezzo di voti in più al Senato - PC avanti di 800 mila voti alla Camera

MARZO-APRILE 1969 Si rifanno i conti. Messe in colonna anche le cifre dei risultati elettorali si trovano 700 miliardi di lire per i pensionati

1970: I COMUNISTI CHIEDONO PER I PENSIONATI

- minimi a 35 mila lire ● scala mobile collegata non solo al costo-vita ma anche all'aumento dei salari contrattuali ● l'INPS sia gestita dai lavoratori e decantata nelle province

L'aumento del costo della vita chiede che si rifacciano i conti. Il centrosinistra ha detto di no.

Mettili in colonna altri voti comunisti. Vota contro il centrosinistra e fai tornare il conto.

Dal nostro inviato

LA DC si è spaccata in due nella Regione. In Val d'Aosta, nel corso della seduta di venerdì 11 del Consiglio regionale...

Un altro esponente del Gruppo autonomo Cesare Dujany è stato eletto poco dopo presidente del governo regionale...

Intenti sono stati i tentativi del gruppo dirigente doroteo di riacquistare la maggioranza...

La risposta è venuta da un'uscita della bocca di Pollicani che ha comunicato l'uscita sua e dei suoi compagni dal gruppo dc.

« Non ci fidiamo più del partito. La nostra scelta è stata fatta. La scelta è stata fatta e non è più negoziabile... »

« A ventenni anni dalla liberazione e in un momento di così alta responsabilità... »

« Per noi il comunismo è una scelta di vita. È una scelta che non si rinnuncia... »

« Il compagno Li Vigni (PSIUP) aveva in precedenza motivato l'astensione del suo partito con la mancanza della maggioranza... »

« Quando al trasferimento delle funzioni dello Stato alle Regioni, le norme che li regolano sono state contenute nell'articolo 117... »

« Il compagno Li Vigni (PSIUP) aveva in precedenza motivato l'astensione del suo partito con la mancanza della maggioranza... »

« Quando al trasferimento delle funzioni dello Stato alle Regioni, le norme che li regolano sono state contenute nell'articolo 117... »

« Il compagno Li Vigni (PSIUP) aveva in precedenza motivato l'astensione del suo partito con la mancanza della maggioranza... »

« Quando al trasferimento delle funzioni dello Stato alle Regioni, le norme che li regolano sono state contenute nell'articolo 117... »

Interpellanza di Longo e di altri compagni

Il PCI alla Camera: riconoscere Hanoi

Un giornale di destra afferma in modo provocatorio che un'affermazione del PSU verrebbe utilizzata da Saragat per sciogliere le Camere

Il PCI ha chiesto al governo un atto politico di condanna dell'aggressione americana nell'Indocina e un passo concreto per il riconoscimento di Hanoi...

« Montecitorio una interpellanza rivolta al ministro degli Esteri... »

« Tutti gli interventi si sono trovati d'accordo nel giudicare che l'esperienza delle Regioni a statuto speciale presenta lati positivi e negativi... »

« La storia del socialdemocratico Nicolazzi è sposta il discorso sul problema dei rapporti col PCI... »

« Bufalini ha ricordato anzitutto la serie congiuntura storica in cui l'autonomia fu concessa alle regioni... »

« L'iniziativa dei deputati comunisti viene a sottolineare una esigenza indifferibile di « presenza » italiana nei confronti delle iniziative imperpetrate nell'Indocina... »

« Anzitutto di destra che hanno contraddistinto il PSU fin dalla sua costituzione... »

« Il compagno Li Vigni (PSIUP) aveva in precedenza motivato l'astensione del suo partito con la mancanza della maggioranza... »

« Quando al trasferimento delle funzioni dello Stato alle Regioni, le norme che li regolano sono state contenute nell'articolo 117... »

« Il compagno Li Vigni (PSIUP) aveva in precedenza motivato l'astensione del suo partito con la mancanza della maggioranza... »

« Quando al trasferimento delle funzioni dello Stato alle Regioni, le norme che li regolano sono state contenute nell'articolo 117... »

« Il compagno Li Vigni (PSIUP) aveva in precedenza motivato l'astensione del suo partito con la mancanza della maggioranza... »

« Quando al trasferimento delle funzioni dello Stato alle Regioni, le norme che li regolano sono state contenute nell'articolo 117... »



Qualunque sia il quesito che il moderatore ponga ai protagonisti di « Tribuna elettorale » si finisce sempre col discutere del PCI...

« Sulla luce e le ombre dell'esperienza autonomista Bufalini ha affermato che il risultato autonomistico può dare i risultati sul terreno sociale... »

« Tutti gli interventi si sono trovati d'accordo nel giudicare che l'esperienza delle Regioni a statuto speciale presenta lati positivi e negativi... »

« La storia del socialdemocratico Nicolazzi è sposta il discorso sul problema dei rapporti col PCI... »

« Bufalini ha ricordato anzitutto la serie congiuntura storica in cui l'autonomia fu concessa alle regioni... »

« L'iniziativa dei deputati comunisti viene a sottolineare una esigenza indifferibile di « presenza » italiana nei confronti delle iniziative imperpetrate nell'Indocina... »

« Anzitutto di destra che hanno contraddistinto il PSU fin dalla sua costituzione... »

« Il compagno Li Vigni (PSIUP) aveva in precedenza motivato l'astensione del suo partito con la mancanza della maggioranza... »

« Quando al trasferimento delle funzioni dello Stato alle Regioni, le norme che li regolano sono state contenute nell'articolo 117... »

« Il compagno Li Vigni (PSIUP) aveva in precedenza motivato l'astensione del suo partito con la mancanza della maggioranza... »

« Quando al trasferimento delle funzioni dello Stato alle Regioni, le norme che li regolano sono state contenute nell'articolo 117... »

« Il compagno Li Vigni (PSIUP) aveva in precedenza motivato l'astensione del suo partito con la mancanza della maggioranza... »

« Quando al trasferimento delle funzioni dello Stato alle Regioni, le norme che li regolano sono state contenute nell'articolo 117... »

Bufalini a «Tribuna elettorale»

Le Regioni:

democrazia contro accentramento

La DC responsabile delle gravi carenze delle regioni a statuto speciale per aver impedito una diversa linea di sviluppo economico e sociale

« Sulla luce e le ombre dell'esperienza autonomista Bufalini ha affermato che il risultato autonomistico può dare i risultati sul terreno sociale... »

« Tutti gli interventi si sono trovati d'accordo nel giudicare che l'esperienza delle Regioni a statuto speciale presenta lati positivi e negativi... »

« La storia del socialdemocratico Nicolazzi è sposta il discorso sul problema dei rapporti col PCI... »

« Bufalini ha ricordato anzitutto la serie congiuntura storica in cui l'autonomia fu concessa alle regioni... »

« L'iniziativa dei deputati comunisti viene a sottolineare una esigenza indifferibile di « presenza » italiana nei confronti delle iniziative imperpetrate nell'Indocina... »

« Anzitutto di destra che hanno contraddistinto il PSU fin dalla sua costituzione... »

« Il compagno Li Vigni (PSIUP) aveva in precedenza motivato l'astensione del suo partito con la mancanza della maggioranza... »

« Quando al trasferimento delle funzioni dello Stato alle Regioni, le norme che li regolano sono state contenute nell'articolo 117... »

« Il compagno Li Vigni (PSIUP) aveva in precedenza motivato l'astensione del suo partito con la mancanza della maggioranza... »

« Quando al trasferimento delle funzioni dello Stato alle Regioni, le norme che li regolano sono state contenute nell'articolo 117... »

« Il compagno Li Vigni (PSIUP) aveva in precedenza motivato l'astensione del suo partito con la mancanza della maggioranza... »

« Quando al trasferimento delle funzioni dello Stato alle Regioni, le norme che li regolano sono state contenute nell'articolo 117... »

« Il compagno Li Vigni (PSIUP) aveva in precedenza motivato l'astensione del suo partito con la mancanza della maggioranza... »

Si apre ora una fase più avanzata della battaglia autonomista

Finanza regionale: approvata la legge

Il Senato ha votato il provvedimento a maggioranza, con l'astensione del PCI, del PSIUP e del PRI. Contrarie le destre - Perna ribadisce l'impegno dei comunisti a portare avanti il processo di rinnovamento dello stato nel parlamento...

La legge che fissa le fonti di finanziamento delle regioni e i tempi e i modi per il passaggio al nuovo centro di potere locale...

« Si tratta di una importante legge politica nella attuazione della Regione ed è nel quadro che i comunisti pur criticando severamente i ristretti margini di autonomia finanziaria e legislativa che il provvedimento lascia al nuovo ente locale... »

« Di fronte ad una legge che non ci soddisfa ma in cui tendiamo il valore politico come passo importante per l'attuazione delle Regioni... »

« Di fronte ad una legge che non ci soddisfa ma in cui tendiamo il valore politico come passo importante per l'attuazione delle Regioni... »

« Di fronte ad una legge che non ci soddisfa ma in cui tendiamo il valore politico come passo importante per l'attuazione delle Regioni... »

« Di fronte ad una legge che non ci soddisfa ma in cui tendiamo il valore politico come passo importante per l'attuazione delle Regioni... »

v. v.

Pier Giorgio Betti

c. f.

L'ALGERIA NELL'ORA DELLA RIFORMA AGRARIA

"Il Profeta non è mai stato proprietario"

La «Carta» - Distribuzione delle terre a cooperative di contadini poveri - Dibattito sul diritto di proprietà - Discorso di Bumedien sullo sviluppo economico e sociale del mondo rurale attraverso la valorizzazione del lavoro della terra

Dal nostro corrispondente

MAGGIOR maggio. Il senso di date alla forma di una super... quello della semplice operazione di recupero delle ricchezze e la redistribuzione delle terre... si deve creare nuove condizioni che permettano lo sviluppo economico e sociale del mondo rurale...

Il primo bersaglio. Mi concretamente dove e chi colpisce la riforma agraria? Chi ne sono i beneficiari? Il primo bersaglio sono i proprietari assenteisti...

Secondo bersaglio della riforma agraria sono le grandi proprietà soprattutto le grandi proprietà estensive. In questo caso però i contadini non sono fissati nettamente...

In entrambi i casi, essentiate un grande proprietario proceda alla nazionalizzazione delle terre che successivamente verranno affidate a contadini poveri o senza terra che siano fedeli ai principi della rivoluzione...

Queste sono sommariamente le linee di una riforma agraria...

medici del 1 Maggio il presidente algerino ha polemizzato con durezza contro coloro che spingono voci tendenziose a proposito della rivoluzione agraria...

Bumedien ha ragione a dire che il principio di proprietà in sé viene salvaguardato nella riforma agraria...

Altre che le cooperative non sono imposte dall'alto non è tra gli obiettivi dello Stato decretare la formazione obbligatoria di cooperative...

La riforma agraria del resto viene accompagnata da una serie di misure collaterali ma non certo di pura importanza...

Il primo bersaglio. Mi concretamente dove e chi colpisce la riforma agraria? Chi ne sono i beneficiari? Il primo bersaglio sono i proprietari assenteisti...

In entrambi i casi, essentiate un grande proprietario proceda alla nazionalizzazione delle terre che successivamente verranno affidate a contadini poveri o senza terra...

Queste sono sommariamente le linee di una riforma agraria...

Queste sono sommariamente le linee di una riforma agraria...

Queste sono sommariamente le linee di una riforma agraria...

Queste sono sommariamente le linee di una riforma agraria...

Queste sono sommariamente le linee di una riforma agraria...

Queste sono sommariamente le linee di una riforma agraria...

Anche a Oslo «lotta dura senza paura»



Ormai non c'è città d'Europa, d'America, d'Africa e d'Asia dove la gioventù rivoluzionaria non abbia gridato la sua rabbia contro Nixon. La lotta dura senza paura contro l'imperialismo è una nuova generazione che scopre la via della lotta e compie la sua scelta. Nella telefoto i giovani d'Oslo ieri davanti all'ambasciata USA.

Dalla Cambogia all'America Latina

A colloquio con Neruda

Oro e sangue nella coscienza di Nixon - Gueriglia, classe operaia e partito - Ritirata la candidatura alla presidenza del Cile per far posto al candidato unitario della sinistra

MILANO maggio. Una lettura di poesie alla Sorbona e la pubblicazione di un suo libro tradotto in inglese a Londra. Pablo Neruda ha trovato il tempo di fare una scoperta rapidissima a Milano dove il Piccolo Teatro ha assistito alla rappresentazione della sua unica opera di teatro...

Il giorno di dieci che non sono riuscito in sei mesi a compiere un paio di scarpe decenti. Ora me ne vedo ad acquistare uno.

Primo punto un po' del Manifesto della situazione nel Cile dove come abbiamo letto qualche tempo fa il nome di Neruda è stato fatto come candidato alla presidenza nelle prossime elezioni per il Partito comunista cileno...

Il vostro libro è una matassa. Cominceremo dall'inizio questo che mi ha posto con l'aggressione americana in Cambogia mi pare che la mischia di Nixon sia completamente caduta. Qualcuno poteva credere che un presidente USA avesse appreso la lezione della storia...

Per venire al Cile, come è avvenuto dunque che sei stato candidato, e poi si sei ritirato?

In un primo tempo ero stato designato dal Partito comunista cileno come suo candidato. Poi si è ritirata una unità di tutte le sinistre e allora si è scelto un candidato che potesse convogliare su di sé i voti...

Il risultato di un esame condotto da tre medici - Un dato nazionale: 32 bimbi su 1000 sono malnutriti - Primato negativo su scala europea dell'Italia nella mortalità infantile - Pregiudizi e ignoranza possono nuocere sullo sviluppo fisico e mentale del neonato - Esigenza della prevenzione e della riforma sanitaria

QUAL E' LO STATO DI NUTRIZIONE DEGLI ITALIANI?

Inchiesta sui bambini di Fiano Romano

Qual è lo stato di nutrizione degli italiani e in particolare delle infanzie? In quale misura una cattiva o errata alimentazione influisce sulla crescita e sullo stesso sviluppo del sistema nervoso e mentale del bambino? Tre medici dell'Istituto di alimentazione e dietologia degli Ospedali Riuniti di Roma (Vincenzo Pagano, che è anche pediatra, Pasquale Montenegro e Emanuele Djalma Vitali) hanno condotto una indagine nutrizionale sulla popolazione scolastica di Fiano Romano...

Il più vero che il concetto di «stato di nutrizione» come giustamente rilevano gli autori dell'indagine è il grado di benessere e di sviluppo della popolazione scolastica di Fiano Romano. Dopo tre mesi di lavoro con i suoi ed or entomanti più rimpiccioliti Accertata - come prevedibile - l'assenza di sintomi indicativi di un qualche stato di grave malnutrizione sono tuttavia emersi alcuni segni clinici tutt'altro che infrequenti ed i quali è possibile attribuire un significato di insoddisfaccenza nutrizionale quali alterazioni scheletriche, pallori, un'eccessiva percentuale di carie dentaria (75 su 300 bambini con una indagine su tre alle di Fiano) ed altri segni di notevole importanza clinica e sociale. In conclusione si può dire che il nostro stato di nutrizione è in complesso un fenomeno che merita di essere studiato e che merita di essere studiato e che merita di essere studiato...

Presentata alla Camera

Mozione comunista sul diritto alla salute dei bambini di Napoli

- 1) costruzione di 3000 tute; 2) stanziamento supplementivo di 70 miliardi per il primo di edilizia scolastica; 3) stanziamento della quota statale di un investimento di 23 miliardi eccipienti per 70.000 posti bambino; 4) costruzione di 230 asili nido in gestione agli enti locali; 5) provvedimenti eccezionali per il reperimento delle aree edificabili; 6) l'assorbimento di migliaia di insegnanti attualmente disoccupati a Napoli e in Campania; 7) la istituzione di appositi organi di controllo con la partecipazione democratica dei lavoratori e delle famiglie; 8) la realizzazione di conferenze regionali su larga base democratica, per il primo e i programmi di investimento per la scuola di Stato.

Concetto Testai

Delegazione dell'UDI alla Camera per gli asili nido

La delegazione dell'UDI alla Camera per gli asili nido è composta da... (text continues with details of the delegation and its objectives regarding childcare facilities).

Lotta politica

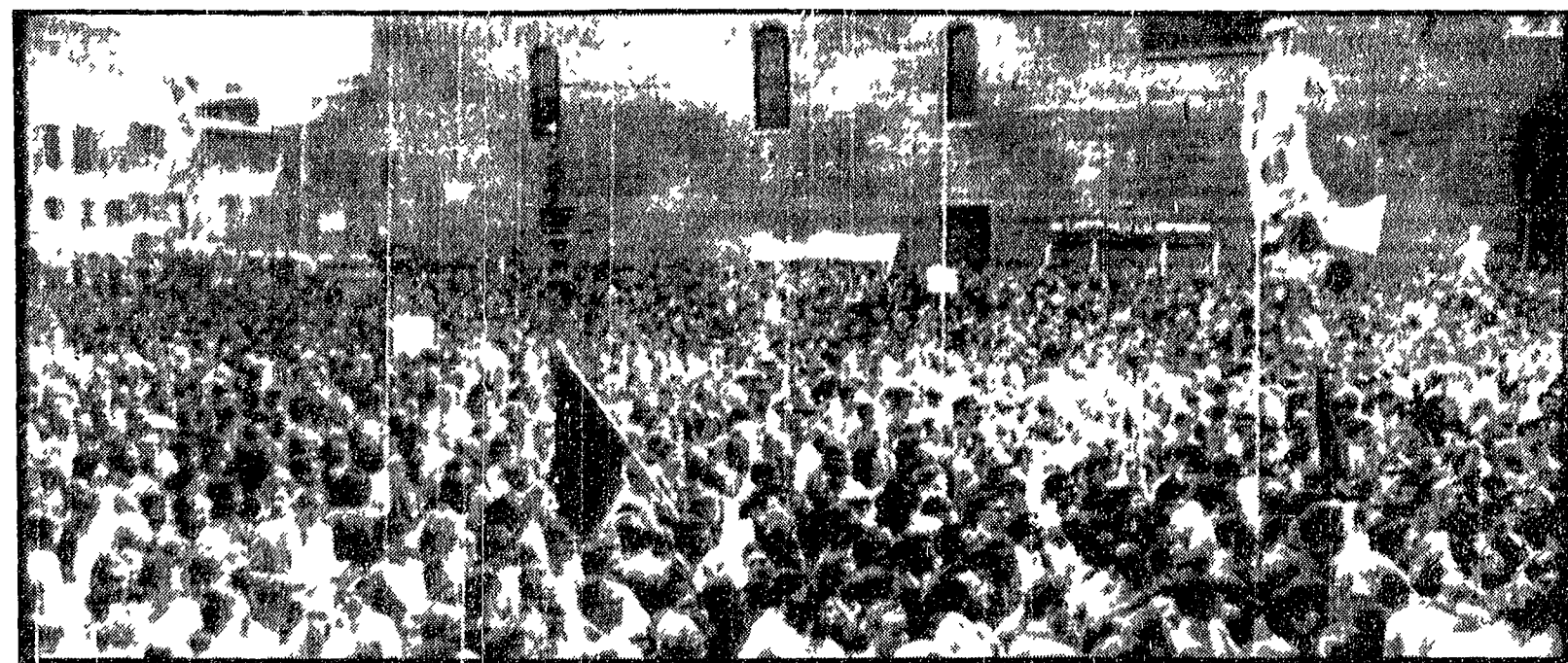
È possibile che la discussione in alto in tutto il paese e modificata in qualche modo il progetto e ne chiarisca i punti che sembrano ancora oscuri... (text discusses political movements and their goals).

Massimo Loche

MILIONI DI LAVORATORI IN LOTTA RISPONDONO ALLE EVASIVE PROPOSTE DEL GOVERNO SULLE RIFORME

FERME TOSCANA, LOMBARDIA E SARDEGNA

Manifestazioni in decine di città - Provocazione poliziesca a Firenze - Numerosi cortei nel capoluogo lombardo - Non sono usciti i giornali sardi



Un'immagine della manifestazione di Firenze

La Toscana, la Sardegna, Milano, Como, Brescia, Mantova, Chieti, grandi e piccole città, grandi e piccole fabbriche sono rimaste bloccate ieri dagli scioperi generali indetti dalle tre Confederazioni per le riforme sociali. La capitale lombarda è stata percorsa in lungo e in largo da decine di cortei. Nelle manifestazioni unitarie, dove hanno parlato dirigenti delle tre organizzazioni, è stato fatto un primo bilancio delle lotte alla luce delle risposte del governo giudicate generiche e deludenti. «Oggi si tratta — ha detto il segretario della Cdl Venogio — di passare dalle parole ai fatti».

In Sardegna, oltre ai lavoratori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura hanno scioperato anche i giornalisti e i tipografi impedendo l'uscita dei quotidiani isolani. Nel capoluogo hanno aderito alla giornata di lotta anche gli artigiani e numerosi commercianti (come del resto a Firenze e nelle altre città toscane). Si sono fermati i pastori. Si sono svolte grandi manifestazioni (particolarmente compatte quella di Iglesias).

Manifestazioni si sono anche svolte a Sassari, Alghero, Ozieri e Tempio A Sassi: la manifestazione ha avuto luogo con la partecipazione di migliaia di lavoratori. Si può dire, in sostanza, che quella di ieri è stata un'altra grande giornata di lotta in importanti regioni del paese.

Migliaia di operai e di impiegati hanno risposto con una ovazione calorosissima. E' questo che chiedono i lavoratori in tutta Italia. E' questo che hanno rivendicato in Toscana, nella grande manifestazione svoltasi in piazza Signoria a Firenze (dove la polizia è intervenuta contro gli scioperanti), nel comizio di Sgheda a Siena, davanti a cinquemila lavoratori, nelle piazze della Sardegna.

Il governo ora sa, ancora meglio di prima, che i lavoratori non sono disposti a lasciarsi ingannare da trattative lunghe e inutili, così come sono decisi a respingere ogni provocazione. Le vaghe promesse non bastano, il governo, insomma, ne tragga le dovute conseguenze.

Bloccata la FIAT ieri per due ore

Lo sciopero indetto dai sindacati per contrattazione e premi — Corsei e manifestazioni nei reparti

Dalla nostra redazione
JORINO 15
I sessantamila lavoratori della Fiat Mirafiori con uno sciopero di due ore, iniziato dalle ditte metalmeccaniche, hanno dato il via oggi su scala seriale alla lotta per il contratto di lavoro ed il miglioramento dei premi. Per lo stesso motivo sono fermati due ore anche gli operai della Officina 1 delle fondie. La partecipazione che li interessa tutti i reparti della carrozzeria e della meccanica è stata pienezza. E' alla altezza dei migliori momenti dell'agitazione contrattuale: quasi ovunque si sono avuti vivaci scontri interni ed assembramenti in numerosi reparti. Il problema per cui si sono mossi i lavoratori non è nuovo. Da qualche settimana i sindacati avevano presentato all'azienda precise richieste in materia di premi. In particolare era stato rivendicato il pagamento del primo semestre in un'unica volta prima delle ferie con una cifra pari ad una mensilità media di retribuzione moltre era stata chiesta l'eliminazione delle attuali differenziazioni per categoria del premio generale di stabilimento con la parità di tutti i guadagni. Il livello più alto la garanzia dei livelli salariali raggiunti di volta in volta da un controllo effettivo sui dati del congegno. Su questi tre punti le richieste sono state respinte e sussisteva un contrasto tra i comitati sindacali e delle officine. Dal 26 giugno i giorni scorsi avevano più o meno alcune fermate riuscite al 100 per cento.

Ora i «piaggisti» non sono più soli

Nessuno ha lavorato alla Piaggio di Pontedera, la più grande fabbrica della regione

Dal nostro inviato
PONTEREDERA (Pisa) 15
«Ma Piaggio non era più nemmeno un cane» con queste parole gli operai che fin dalle 6 del mattino hanno picchettato la più grande fabbrica della Toscana danno il senso della giornata di lotta che ha investito la regione intera. Come alla Piaggio di Pontedera i lavoratori di tutte le altre fabbriche della Toscana si sono mossi a un'unica grande prova di contropotenza e di unità.

Per l'assistenza e l'aumento delle pensioni

Giornata di protesta dei contadini in Sicilia

Dalla nostra redazione
PALERMO 15
I contadini siciliani sono stati protagonisti oggi di una giornata di lotta per la parità previdenziale e assistenziale e per l'aumento dei minimi di pensione.

Convegno a Roma: pubblicizzare i trasporti

Ha avuto luogo ieri al Convegno studi Europa un convegno nazionale indetto dal sindacato CGIL della Motorizzazione. In tale occasione si sono tenuti quattro seminari di lavoro, uno per ogni regione. I relatori sono stati: Giovanni Feltrina (Piemonte) e Mario Spada (Liguria) per la Liguria; Lucio (Lombardia) e Vittorio (Emilia) per la Lombardia; Antonio (Toscana) e Mario (Toscana) per la Toscana; Mario (Toscana) e Mario (Toscana) per la Toscana.

A Matera convegno della CGIL sulla scuola dell'obbligo

MATERA 15
Si aprì domenica subito a Matera una manifestazione del sindacato CGIL sulla scuola dell'obbligo. I relatori sono stati: Mario (Lombardia) e Vittorio (Emilia) per la Lombardia; Antonio (Toscana) e Mario (Toscana) per la Toscana; Mario (Toscana) e Mario (Toscana) per la Toscana.

Il governo sfida i lavoratori accentuando i privilegi. Aumenti di 3 milioni votati a favore degli alti burocrati

Per quattro anni sono stati lesinati gli aumenti del «riassetto» ed ora si trovano 100 miliardi per un ceto ristretto e già ben pagato - Colombo portato in trionfo all'uscita dalla Camera - Ignorate qualifiche e funzioni effettive nell'arretraggio al danaro pubblico

Nelle scuole medie Compatti scioperi degli insegnanti

Nuove astensioni fissate per il 19, 20, 22 e 23 maggio — Oggi manifestazione a Roma — Incontri presso il ministero del lavoro per i parastatali

Completamente pubblicizzata ieri la scuola media in ferie. Oggi l'astensione generale dal lavoro interessa tutto il personale insegnante e non insegnante della scuola media superiore. Lo sciopero proclamato dalle massime organizzazioni sindacali del settore che danno vita come si sa all'Intersindacato della scuola, viene attuato per protesta contro il mancato accoglimento delle richieste dei ragazzi oltre al riassetto economico e normativo anche alcuni punti che possono essere indicati.

La DIRSTAT prosegue lo sciopero

La giunta esecutiva della DIRSTAT ha deciso per espressa delle conclusioni cui è pervenuta la prima Commissione di costituzione della Camera. C'è da dire che l'emendamento alla legge di delega è stato approvato dai ministri che sono stati invitati a presentarsi all'assemblea in materia di accordi di bilancio con la DIRSTAT ed il partito delle elezioni di domenica 16 giugno.

Comunicato della CGIL

La segreteria della CGIL di fronte alla votazione effettuata nel Senato il 15 maggio del 1970 per l'approvazione della legge di delega ha deciso di proseguire lo sciopero. Il costo di questi aumenti sarebbe pari a 100 miliardi di lire all'anno.

Riaperta di fatto la vertenza statale

La vertenza statale è di fatto riaperta. L'assemblea della CGIL di sabato 15 maggio ha deciso di riprendere la lotta per la parità previdenziale e assistenziale. I relatori sono stati: Mario (Lombardia) e Vittorio (Emilia) per la Lombardia; Antonio (Toscana) e Mario (Toscana) per la Toscana; Mario (Toscana) e Mario (Toscana) per la Toscana.

Comunicato della CISI

Il Consiglio di amministrazione della CISI ha deciso di accettare le proposte della CGIL. L'assemblea ha deciso di riprendere la lotta per la parità previdenziale e assistenziale. I relatori sono stati: Mario (Lombardia) e Vittorio (Emilia) per la Lombardia; Antonio (Toscana) e Mario (Toscana) per la Toscana; Mario (Toscana) e Mario (Toscana) per la Toscana.

Proposte scioperi ancora più aspri

Le richieste dei sindacati sono ancora più aspri. L'assemblea ha deciso di riprendere la lotta per la parità previdenziale e assistenziale. I relatori sono stati: Mario (Lombardia) e Vittorio (Emilia) per la Lombardia; Antonio (Toscana) e Mario (Toscana) per la Toscana; Mario (Toscana) e Mario (Toscana) per la Toscana.

Alessandro Cardulli

La città paralizzata per ore

Nuovo allarme a Pozzuoli per una scossa di terremoto



POZZUOLI, 15. Ore di spavento e di ansia a Pozzuoli, dove stamane si sono verificate tre scosse di terremoto...

masso che, staccatosi dalla montagna che sovrasta via Napoli l'ha parzialmente ostruita...

Fisica Terrestre dell'Università ha precisato che la scossa più forte è stata valutata di quarto grado (scala Mercalli) e che ha avuto il suo epicentro a un chilometro da Pozzuoli...

presentato proprio due giorni fa al presidente della 7 commissione (dove si invitano i ministri interessati a chiarire quali interventi il governo intende adottare) si ricorda che migliaia di cittadini sono ancora sfollati...

Respinto nella Commissione Giustizia un emendamento dei deputati comunisti

LA DC FA QUADRATO PER PETRUCCI

Il peculato resta nel progetto di amnistia

I socialisti si sono astenuti, il socialdemocratico è uscito durante la votazione - Saranno compresi nel provvedimento i reati commessi fino al 6 aprile - Incluso il reato di diffusione di pubblicazioni oscene - L'indulto portato a 2 anni - Critiche di magistrati e avvocati al progetto governativo

La legge sull'amnistia sarà discussa in aula della Camera lunedì prossimo, in attesa che il Parlamento sia riunito al Senato e approvato definitivamente prima del 22 maggio...

Mentre è stato ammesso il peculato, tutti i reati di diffamazione attraverso la stampa sono stati esclusi. Sotto questo profilo - che investe il campo dei reati politici, di opinione - l'amnistia è peggiore di quella del 1966...

Marco Ramat - magistrato di Firenze

Anche l'amnistia avrà il suo effetto punitivo che deve essere necessario che venga estesa oltre i reati commessi da tutte le manifestazioni sindacali e studentesche...

La legge esistente fra i reati penali di ispirazione autoritaria è antisindacale. L'amnistia estende così un episodio senza processo significato politico...

Luigi Stortoni - dell'università di Bologna

Il significato che l'amnistia ha in concreto è che rimane in applicazione nella presente situazione acquisizioni politiche e ideologiche...

Il significato che l'amnistia ha in concreto è che rimane in applicazione nella presente situazione acquisizioni politiche e ideologiche...

Adolfo Gatti - avvocato di Roma

Ritengo che al provvedimento deve essere apportato un emendamento aggiuntivo che estenda la amnistia anche a reati commessi a mezzo stampa. Non si capisce perché...

più grave del furto o della truffa. Si dice che i reati a mezzo stampa sono esclusi da questi provvedimenti perché i messaggi della stampa sono esclusi per cinque anni. Questo si significa che i giornalisti pagano da due volte la prima multa (da venti) e condanna con pena così pesante...

Vittorio Botti - avvocato di Napoli

Dalle notizie che tutti abbiamo avuto attraverso i giornali e i mezzi di diffusione dobbiamo dire che mi sembra giusto che i reati commessi con istruzione di reato siano inclusi in questa amnistia...

È stato dato immediatamente l'allarme sul posto di quanto recati i sovietici del nucleo di polizia giudiziaria e della capitaneria del porto di Civitavecchia. Alle ricerche hanno preso parte anche alcuni elicotti di Pratica di Mare...

Ingessatura con dinamite per dirottare il jet a Cuba

Un giovane dai modi squisiti si è presentato ieri alla compagnia brasiliana VASP al tempo di un volo per Guayana. Gli inquirenti scoprono che il giovane è un personale di medicina e figlio di una personalità politica brasiliana...

Manifestano contro l'auto 4 milioni di ciclisti

Quattro milioni di ciclisti svedesi stufi di essere costretti a respirare il gas liberato dalle auto sono in rivolta. In un serie di dimostrazioni chiedono al governo delle strade senza auto...

Leggette VIE NUOVE « 25 ANNI FA LA BATTAGLIA DI BERLINO »

Advertisement for 'VIE NUOVE' magazine, highlighting its 25th anniversary and content related to the Battle of Berlin.

A collection of advertisements for various services, including hotels, pensions, and travel agencies.

Dopo giorni di disastrose piogge al Nord

URAGANO IN ROMANIA INONDA CINQUE CITTÀ

Decine di vittime, incalcolabili ancora i danni - Diecimila evacuati in una sola provincia - Miliaia morti nei soccorsi

Crollo a Genova: operaio muore e due gravi

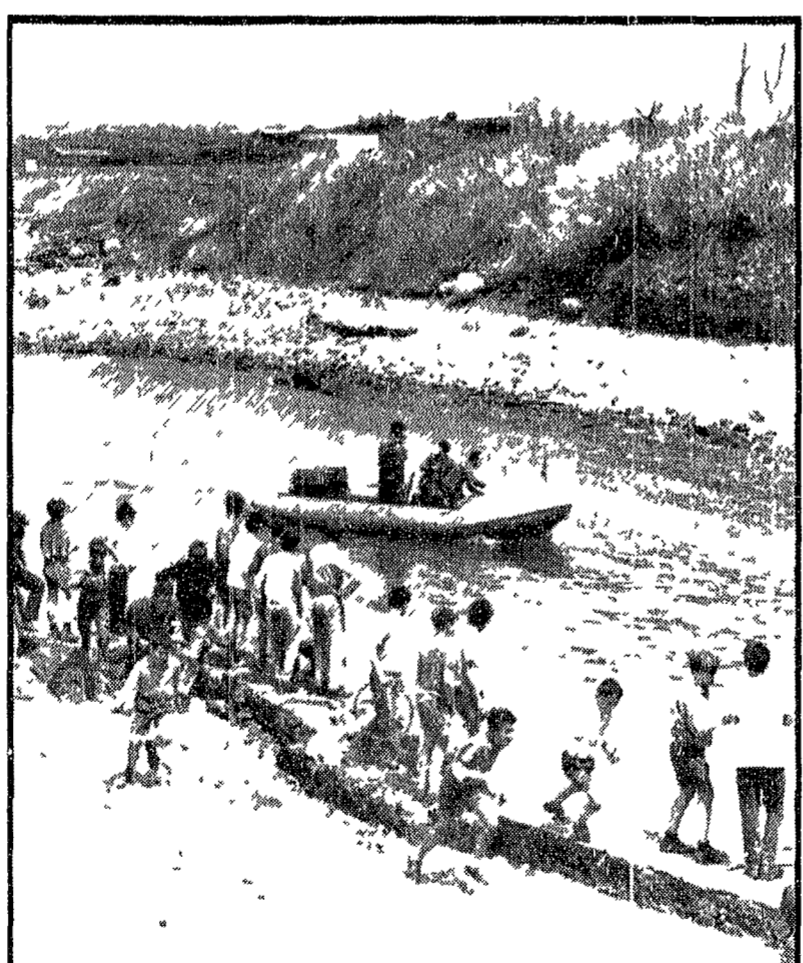
Dalla nostra redazione

GENOVA 15. Un operaio è morto in un altro e rimasto ferito ed un impetuoso che lavorava con l'ora di una impalcatura è in fin di vita precipitato con gli attenti per il crollo della struttura di un capannone che stava venendo demolendo.

Un giovane sub è scomparso dall'alba di ieri nelle acque di Civitavecchia. Durante una missione notturna Finora le ricerche non hanno dato alcun esito...

A Civitavecchia

Sub annega durante l'immersione



Un momento delle ricerche del corpo di Giacomo Spanu

Un giovane sub è scomparso dall'alba di ieri nelle acque di Civitavecchia. Durante una missione notturna Finora le ricerche non hanno dato alcun esito...

Un compagno Nicolò Ceru, socio segretario del Pcr e capo del Slt, è partito poco fa per i luoghi sinistri dopo l'individuazione del corpo di Giacomo Spanu...

Se lo studente è scomparso il giorno successivo a un'uscita di pesca subacquea è uscito di casa in via Trionfo 20 giovedì pomeriggio per una battuta di pesca notturna...

Sergio Mugnai

Riunione dei deputati comunisti della Commissione Istruzione

Il PCI sui ruoli e il reclutamento degli insegnanti

I deputati comunisti della Commissione Istruzione della Camera hanno esaminato nella seduta di giovedì 14 maggio scorso il progetto di legge...



Protestano al Senato i lavoratori tbc

Per quattro ore davanti all'ingresso del Senato, i lavoratori tbc hanno manifestato...

economici e normativi), i degenzati hanno sostenuto in silenzio in attesa che qualcuno si degnasse di riceverne una delegazione...

sentativi) per portare avanti un provvedimento governativo assolutamente insufficiente. L'opposizione delle sinistre ha bloccato la manovra...

Sul celibato e l'interpretazione del Concilio

DURA POLEMICA DI PAOLO VI CON IL CARDINALE SUENENS

Le tesi espresse dal Primate belga ritenute espressione « di una certa, particolare opinione teologica », manifestata « in modo non conforme allo stile fraterno richiesto dalla collegialità e non corrispondente alla natura e alla gravità dei problemi »

Domani alla Basilica di Massenzio in Roma

Longo e Berlinguer parlano alle donne

Centinaia di altre iniziative in tutta Italia per la « settimana dell'elettrice » — I principali comizi

La principale manifestazione della « settimana dell'elettrice » promossa dal PCI si terrà domani a Roma...

Il giorno 20 chiudono le pompe di benzina

Mercoledì 20 maggio chiuderanno le pompe di benzina L questo il primo di una serie di scioperi...

Un nuovo prodotto che elimina i capelli grigi

Rinova per Men è l'eccezionale il prodotto per uomo che ridà il primitivo colore ai capelli grigi...

Un nuovo prodotto che elimina i capelli grigi

Rinova per Men non è una comune tintura e agisce in modo così graduale e naturale che dopo 10 giorni tutti i capelli grigi vengono ricolorati...

Un nuovo prodotto che elimina i capelli grigi

Rinova per Men si usa come una crema per capelli, non unge e mantiene inalterata la sua azione...

Innovazioni dal 1° giugno

Viaggi in aereo con forti sconti per le famiglie

Riguardano solo i voli notturni e nazionali - Abolita la « prenotazione facile » - Mille lire per assicurarsi un posto - Niente più prima classe

Richiesta dell'ANAAO

La formazione dei medici nell'ospedale

Le nuove funzioni dell'ospedale e i nuovi criteri di selezione per i medici sono stati discussi ieri a Roma...

Ignorando le esigenze dei lavoratori e delle popolazioni

Grave attacco del potere centrale alla Regione Friuli-Venezia Giulia

Negato il diritto di legiferare in materia di emigrazione e di piena occupazione - Il Consiglio aveva istituito una consultazione regionale

Dal nostro corrispondente

UDINE 15. La presidenza del Consiglio dei ministri ha respinto oggi per iscritto il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia...

Quando il ricorso viene respinto

Mia moglie l'ordina Gerardi) gli pensionati per un mese di tempo, e così via...

Quando il ricorso viene respinto

Il risultato che la tua pratica non è ancora partita per Roma. Infatti la sede dell'INPS di Ancona dopo i ritorni accertamenti contributivi ha proceduto al calcolo del supplemento sulla tua pensione...

Pensionati

FFSS. Sono un pensionato delle Ferrovie dello Stato da circa 16 mesi. Anteriormente alla mia assunzione presso le FFSS...

Rino Maddalozzo



Protestano al Senato i lavoratori tbc

postali pensioni

C'è minimo e minimo

Sono un pensionato di INPS dal 1° gennaio 1963 con pensione di lire 22.000 comprensiva degli assegni per mia moglie e mia figlia...

Quando il ricorso viene respinto

Non ci hai detto se sei titolare di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria oppure a carico di una delle Gestioni Speciali...

Mandato restituito

Da quattro mesi attendo il pagamento della mia pensione di vecchiaia di lire 5.000 al mese...

Quando il ricorso viene respinto

Il risultato che la tua pratica non è ancora partita per Roma. Infatti la sede dell'INPS di Ancona dopo i ritorni accertamenti contributivi ha proceduto al calcolo del supplemento sulla tua pensione...

Pensionati

FFSS. Sono un pensionato delle Ferrovie dello Stato da circa 16 mesi. Anteriormente alla mia assunzione presso le FFSS...

Quando il ricorso viene respinto

Il risultato che la tua pratica non è ancora partita per Roma. Infatti la sede dell'INPS di Ancona dopo i ritorni accertamenti contributivi ha proceduto al calcolo del supplemento sulla tua pensione...

Pensionati

FFSS. Sono un pensionato delle Ferrovie dello Stato da circa 16 mesi. Anteriormente alla mia assunzione presso le FFSS...

Quando il ricorso viene respinto

Il risultato che la tua pratica non è ancora partita per Roma. Infatti la sede dell'INPS di Ancona dopo i ritorni accertamenti contributivi ha proceduto al calcolo del supplemento sulla tua pensione...

Pensionati

FFSS. Sono un pensionato delle Ferrovie dello Stato da circa 16 mesi. Anteriormente alla mia assunzione presso le FFSS...

Quando il ricorso viene respinto

Il risultato che la tua pratica non è ancora partita per Roma. Infatti la sede dell'INPS di Ancona dopo i ritorni accertamenti contributivi ha proceduto al calcolo del supplemento sulla tua pensione...

Pensionati

FFSS. Sono un pensionato delle Ferrovie dello Stato da circa 16 mesi. Anteriormente alla mia assunzione presso le FFSS...

Quando il ricorso viene respinto

Il risultato che la tua pratica non è ancora partita per Roma. Infatti la sede dell'INPS di Ancona dopo i ritorni accertamenti contributivi ha proceduto al calcolo del supplemento sulla tua pensione...

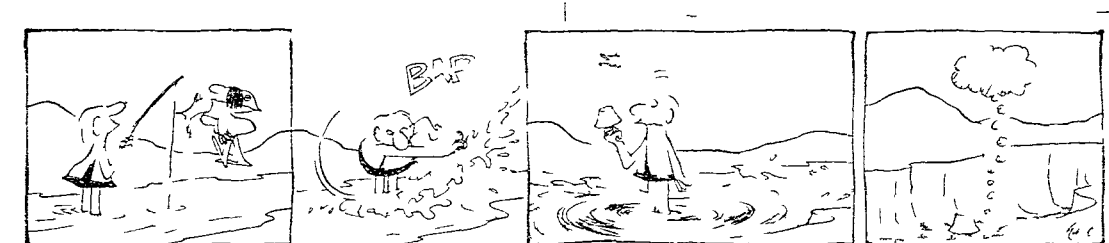
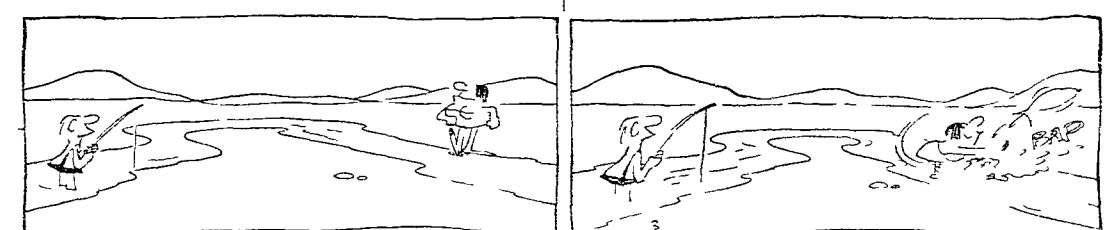
Schermi aperti

La televisione francese si avvia verso una nuova rivoluzione nel quadro di una sempre maggiore apertura...

Dall'Italia... Chi incrocia guardano... Presto dille parole! Fai smettere!



Dall'esterò



filatelia

In campo collezionistico e sembra buona anche la merce commerciale...

Tutta contro il cancro... Manifestazioni... Le Poste attese annunciano per il 29 maggio...

anche il lato artistico... Per il 29 giugno è annunciata una serie di tre valori...



Giorgio Biamino

l'Unità sabato 16 - venerdì 22 maggio



Scoprono l'America i pupi di Sarzi

I pupi di Otello Sarzi saranno gli interpreti di un originale programma televisivo...

Il telecronin sindacale

L'anitra selvatica



Sempre più facili i programmi della TV prelettorale...

Sono sempre stato convinto che per gli spettatori ci voglia una ventata di ottimismo... La presenza ufficiale e dell'ente...

La presenza ufficiale e dell'ente... Ritorna Croni («E le stelle stanno a guardare»)

Stefano Cingolati... vita reale dei uomini...

questa settimana

Ragionare sulla programmazione televisiva in queste settimane, diventa sempre più difficile, perché c'è ben poco su cui ragionare. La campagna elettorale in corso si riflette nei programmi televisivi su tre piani: il primo è quello diciamo così, esplicito, caratterizzato dalla moltiplicazione e dall'estensione delle tribune elettorali, aperte ai diretti interessati dei partiti: il secondo è quello, dissimulato ma non tanto, della propaganda governativa e di sistema che si va accendendo nel taglio dei Telegiornali, nelle varie rubriche giornalistiche, in inchieste pseudo sociologiche come Mentre l'Italia cambia; il terzo è quello dell'impostamento generale della programmazione.

L'atteggiamento del gruppo dirigente di viale Mazzini è duplice e contraddittorio. Da una parte si preme la necessità di mantenere i programmi nell'ambito di un "corretto non-intervento", data la circostanza elettorale. Dall'altra, si fa sì che determinati programmi, e in particolare quelli che hanno lo scorporo abbinato, un'influenza politica diretta a partire dai programmi quotidiani serali in modo ancor più ortodosso del consueto gli interessi dei mandati dell'attuale governo della Rai-TV. E si spazia Operare un controllo lungo tutto l'arco della programmazione non è facile, qualcosa può sempre sfuggire. In questa situazione di governabilità quella in cui si trova la Rai. Ridurre un complesso delle trasmissioni al livello minimo della ordinaria amministrazione, rinunciando ogni nuova iniziativa a dopo le elezioni e bocciando sistematicamente ogni idea «dubbia» rende agevole l'accentuazione dell'intervento o l'abbandono in alcuni settori. Dalla parte, la direttiva del «non-intervento» sempre ad è scritto per la TV ed esente ad eliminare programmi: più o meno controversi, mentre scoraggia a livello di base, ogni possibile iniziativa «non autorizzata». Il «seno non è ruoto: al contrario, il «seno» in assenza l'evanesce sono sempre stati, nella programmazione televisiva, lo esatto rovescio della diffusione della linea ideologica e dei «valori» della

classe dominante. Ora, basta pensare a quale strumento prezioso la TV potrebbe essere, proprio durante una campagna elettorale, per dar voce e immagini a un dibattito collettivo, di dimensioni nazionali, sui temi politici e sociali del momento, per comprendere ancor meglio come la classe dominante nello usare la televisione secondo i suoi interessi, la degradi, la avvilisca. In questa settimana è in corso nel paese una battaglia politica caratterizzata da riunioni e assemblee, manifestazioni, lotte nelle fabbriche e fuori delle fabbriche, un materiale assai ricco, nel quale la televisione potrebbe immergersi ricavandone programmi agili, vivaci, di scottante interesse, capaci di trasferire sul video, anche in «diretta», gli umori, le speranze, le connessioni degli italiani. Ma, ovviamente, la classe dominante non ha alcun interesse a che questa «immersione» avvenga, ha interesse al contrario, a che la TV continui di navigare nel vuoto, ribadendo contemporaneamente dall'alto i soliti motivi destinati a celebrare tutto ciò che avviene nelle regole del sistema «sociale e politico in cui viviamo. Di qui lo squallore di tante serate, interamente occupate da mediocri programmi che vanno avanti ormai per forza di inerzia da spettacoli casuali e scolastici, da varietà che si riproducono a catena secondo formule consuete addirittura da repliche. Nel generale impoverimento della programmazione possiamo anche includere la soppressione della rubrica Processo alla tappa nelle telecronache del Giro d'Italia: una soppressione che non ha, ovviamente, origini «cautelative» in senso politico, ma che testimonia comunque anch'essa di uno stile tendente a smussare tutte le iniziative (salvo quelle «convenienti»). Questo alla tappa, pur nei suoi limiti, era uno dei pochi momenti della programmazione nel quale la TV dimostrava le sue possibilità di agire a caldo e sul campo e nel quale il discorso sportivo veniva sviluppato in chiave di analisi umana e di costume.

Giovanni Cesario

sabato 16

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23,05; 6,30: Mattutino musicale; 7,10: Taccuino musicale; 7,30: Musica espresso; 7,45: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 11,30: La Radio per le Scuole; 12,10: Contrappunto; 12,35: Giorno per giorno; 12,42: Quadrifoglio; 13,15: La Corrida; 14,09: Ornella Vanoni all'auditorium «A»; 15,20: Angelo Muscarelli; 15,35: Incontri con la scienza; 15,45: Schermo musicale; 16: Sorella Radio; 16,30: Serio ma non troppo; 17,10: Grandi varietà; 18,30: Sui nostri mercati; 18,45: Come tornarsi una discoteca; 19,05: La Comunità europea apre al Mediterraneo; 19,30: Luna-park; 20,15: Ascolta, si fa sera; 20,20: Jazz concerto; 21,05: Musica di Riccardo Zandonai e Francesco Cilea; 22,05: Cento anni d'industria italiana; 22,15: Dicono di lui; 22,20: Compositori italiani contemporanei.

Radio 2°

Giornale radio: ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6: Il mattiniero; 6,09: Buon viaggio; 8,14: Musica leggera; 8,40: I protagonisti; 9: Ner non adulti; 9,40: Una commedia in trenta minuti; 10,15: Un disco per l'estate; 10,35: Batti quattro; 11,25: Cori da tutto il mondo; 12,35: Il Cattone; 13,45: Quadrante; 14,05: Juke-box; 15,03: Relax a 45 giri; 15,15: Chiocci; 16: Pomeridiana; 17,40: Musica a celluloide; 18,35: Apertivo in musica; 19,15: Stasera siamo ospiti di...; 20: Quadrifoglio; 20,15: L'illusione; 21,15: Tourist; Paris; 21,30: Il senzatetto; 22,10: Chiara fontana; 22,30: Dischi ricevuti; 23,05: Musica leggera.

Radio 3°

Ore 10: Concerto di apertura; 11,15: Musiche di balletto; 12,20: Civiltà strumentale italiana; 13: Intermezzo; 13,45: Musica; 14,10: Le orchestre; 14,30: Pianoforte; 17,40: Musica fuori schema; 18: Notizie del Terzo; 18,15: La grande apertura; 19,15: I Concerti di Torino; 21,10: Il Giornale del Terzo; 21,40: Orsa minore; 22,30: Kasimir Malevic; 22,50: Rivista delle riviste.



Alighiero Noschese

domenica 17

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 24; 6,30: Mattutino musicale; 7,10: Taccuino musicale; 7,30: Musica espresso; 7,45: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 11,30: La Radio per le Scuole; 12,10: Contrappunto; 12,35: Giorno per giorno; 12,42: Quadrifoglio; 13,15: La Corrida; 14,09: Ornella Vanoni all'auditorium «A»; 15,20: Angelo Muscarelli; 15,35: Incontri con la scienza; 15,45: Schermo musicale; 16: Sorella Radio; 16,30: Serio ma non troppo; 17,10: Grandi varietà; 18,30: Sui nostri mercati; 18,45: Come tornarsi una discoteca; 19,05: La Comunità europea apre al Mediterraneo; 19,30: Luna-park; 20,15: Ascolta, si fa sera; 20,20: Jazz concerto; 21,05: Musica di Riccardo Zandonai e Francesco Cilea; 22,05: Cento anni d'industria italiana; 22,15: Dicono di lui; 22,20: Compositori italiani contemporanei.

Radio 2°

Giornale radio: ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6: Il mattiniero; 6,09: Buon viaggio; 8,14: Musica leggera; 8,40: I protagonisti; 9: Ner non adulti; 9,40: Una commedia in trenta minuti; 10,15: Un disco per l'estate; 10,35: Batti quattro; 11,25: Cori da tutto il mondo; 12,35: Il Cattone; 13,45: Quadrante; 14,05: Juke-box; 15,03: Relax a 45 giri; 15,15: Chiocci; 16: Pomeridiana; 17,40: Musica a celluloide; 18,35: Apertivo in musica; 19,15: Stasera siamo ospiti di...; 20: Quadrifoglio; 20,15: L'illusione; 21,15: Tourist; Paris; 21,30: Il senzatetto; 22,10: Chiara fontana; 22,30: Dischi ricevuti; 23,05: Musica leggera.

Radio 3°

Ore 10: Concerto di apertura; 11,15: Musica religiosa nella musica; 12,20: Le Sonate per pianoforte di Franz Schubert; 13: Intermezzo; 14: Felicità; 14,10: Le orchestre; 14,30: Pianoforte; 17,40: Musica fuori schema; 18: Notizie del Terzo; 18,15: La grande apertura; 19,15: I Concerti di Torino; 21,10: Il Giornale del Terzo; 21,40: Orsa minore; 22,30: Kasimir Malevic; 22,50: Rivista delle riviste.



Enzo Jannacci

lunedì 18

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23; 6,30: Mattutino musicale; 7,10: Taccuino musicale; 7,30: Musica espresso; 7,45: Leggi e sentenze; 8,30: Un disco per l'estate; 9: Voi ed io; 11,30: La Radio per le Scuole; 12,10: Contrappunto; 12,35: Giorno per giorno; 12,42: Quadrifoglio; 13,15: La Corrida; 14,09: Ornella Vanoni all'auditorium «A»; 15,20: Angelo Muscarelli; 15,35: Incontri con la scienza; 15,45: Schermo musicale; 16: Sorella Radio; 16,30: Serio ma non troppo; 17,10: Grandi varietà; 18,30: Sui nostri mercati; 18,45: Come tornarsi una discoteca; 19,05: La Comunità europea apre al Mediterraneo; 19,30: Luna-park; 20,15: Ascolta, si fa sera; 20,20: Jazz concerto; 21,05: Musica di Riccardo Zandonai e Francesco Cilea; 22,05: Cento anni d'industria italiana; 22,15: Dicono di lui; 22,20: Compositori italiani contemporanei.

Radio 2°

Giornale radio: ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6: Il mattiniero; 6,09: Buon viaggio; 8,14: Musica leggera; 8,40: I protagonisti; 9: Ner non adulti; 9,40: Una commedia in trenta minuti; 10,15: Un disco per l'estate; 10,35: Batti quattro; 11,25: Cori da tutto il mondo; 12,35: Il Cattone; 13,45: Quadrante; 14,05: Juke-box; 15,03: Relax a 45 giri; 15,15: Chiocci; 16: Pomeridiana; 17,40: Musica a celluloide; 18,35: Apertivo in musica; 19,15: Stasera siamo ospiti di...; 20: Quadrifoglio; 20,15: L'illusione; 21,15: Tourist; Paris; 21,30: Il senzatetto; 22,10: Chiara fontana; 22,30: Dischi ricevuti; 23,05: Musica leggera.

Radio 3°

Ore 10: Concerto di apertura; 11,15: Musica religiosa nella musica; 12,20: Le Sonate per pianoforte di Franz Schubert; 13: Intermezzo; 14: Felicità; 14,10: Le orchestre; 14,30: Pianoforte; 17,40: Musica fuori schema; 18: Notizie del Terzo; 18,15: La grande apertura; 19,15: I Concerti di Torino; 21,10: Il Giornale del Terzo; 21,40: Orsa minore; 22,30: Kasimir Malevic; 22,50: Rivista delle riviste.



Adriana Asti

martedì 19

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23; 6,30: Mattutino musicale; 7,10: Taccuino musicale; 7,30: Musica espresso; 7,45: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 11,30: La Radio per le Scuole; 12,10: Contrappunto; 12,35: Giorno per giorno; 12,42: Quadrifoglio; 13,15: La Corrida; 14,09: Ornella Vanoni all'auditorium «A»; 15,20: Angelo Muscarelli; 15,35: Incontri con la scienza; 15,45: Schermo musicale; 16: Sorella Radio; 16,30: Serio ma non troppo; 17,10: Grandi varietà; 18,30: Sui nostri mercati; 18,45: Come tornarsi una discoteca; 19,05: La Comunità europea apre al Mediterraneo; 19,30: Luna-park; 20,15: Ascolta, si fa sera; 20,20: Jazz concerto; 21,05: Musica di Riccardo Zandonai e Francesco Cilea; 22,05: Cento anni d'industria italiana; 22,15: Dicono di lui; 22,20: Compositori italiani contemporanei.

Radio 2°

Giornale radio: ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6: Il mattiniero; 6,09: Buon viaggio; 8,14: Musica leggera; 8,40: I protagonisti; 9: Ner non adulti; 9,40: Una commedia in trenta minuti; 10,15: Un disco per l'estate; 10,35: Batti quattro; 11,25: Cori da tutto il mondo; 12,35: Il Cattone; 13,45: Quadrante; 14,05: Juke-box; 15,03: Relax a 45 giri; 15,15: Chiocci; 16: Pomeridiana; 17,40: Musica a celluloide; 18,35: Apertivo in musica; 19,15: Stasera siamo ospiti di...; 20: Quadrifoglio; 20,15: L'illusione; 21,15: Tourist; Paris; 21,30: Il senzatetto; 22,10: Chiara fontana; 22,30: Dischi ricevuti; 23,05: Musica leggera.

Radio 3°

Ore 10: Concerto di apertura; 11,15: Musiche italiane di Gioacchino Rossini; 12,20: Le Sonate per pianoforte di Franz Schubert; 13: Intermezzo; 14: Felicità; 14,10: Le orchestre; 14,30: Pianoforte; 17,40: Musica fuori schema; 18: Notizie del Terzo; 18,15: La grande apertura; 19,15: I Concerti di Torino; 21,10: Il Giornale del Terzo; 21,40: Orsa minore; 22,30: Kasimir Malevic; 22,50: Rivista delle riviste.



Marietta DiETRICH

mercoledì 20

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23; 6,30: Mattutino musicale; 7,10: Taccuino musicale; 7,30: Musica espresso; 7,45: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 11,30: La Radio per le Scuole; 12,10: Contrappunto; 12,35: Giorno per giorno; 12,42: Quadrifoglio; 13,15: La Corrida; 14,09: Ornella Vanoni all'auditorium «A»; 15,20: Angelo Muscarelli; 15,35: Incontri con la scienza; 15,45: Schermo musicale; 16: Sorella Radio; 16,30: Serio ma non troppo; 17,10: Grandi varietà; 18,30: Sui nostri mercati; 18,45: Come tornarsi una discoteca; 19,05: La Comunità europea apre al Mediterraneo; 19,30: Luna-park; 20,15: Ascolta, si fa sera; 20,20: Jazz concerto; 21,05: Musica di Riccardo Zandonai e Francesco Cilea; 22,05: Cento anni d'industria italiana; 22,15: Dicono di lui; 22,20: Compositori italiani contemporanei.

Radio 2°

Giornale radio: ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6: Il mattiniero; 6,09: Buon viaggio; 8,14: Musica leggera; 8,40: I protagonisti; 9: Ner non adulti; 9,40: Una commedia in trenta minuti; 10,15: Un disco per l'estate; 10,35: Batti quattro; 11,25: Cori da tutto il mondo; 12,35: Il Cattone; 13,45: Quadrante; 14,05: Juke-box; 15,03: Relax a 45 giri; 15,15: Chiocci; 16: Pomeridiana; 17,40: Musica a celluloide; 18,35: Apertivo in musica; 19,15: Stasera siamo ospiti di...; 20: Quadrifoglio; 20,15: L'illusione; 21,15: Tourist; Paris; 21,30: Il senzatetto; 22,10: Chiara fontana; 22,30: Dischi ricevuti; 23,05: Musica leggera.

Radio 3°

Ore 10: Concerto di apertura; 11,15: Musiche italiane di Gioacchino Rossini; 12,20: Le Sonate per pianoforte di Franz Schubert; 13: Intermezzo; 14: Felicità; 14,10: Le orchestre; 14,30: Pianoforte; 17,40: Musica fuori schema; 18: Notizie del Terzo; 18,15: La grande apertura; 19,15: I Concerti di Torino; 21,10: Il Giornale del Terzo; 21,40: Orsa minore; 22,30: Kasimir Malevic; 22,50: Rivista delle riviste.



Ileana Giugni

giovedì 21

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23; 6,30: Mattutino musicale; 7,10: Taccuino musicale; 7,30: Musica espresso; 7,45: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 11,30: La Radio per le Scuole; 12,10: Contrappunto; 12,35: Giorno per giorno; 12,42: Quadrifoglio; 13,15: La Corrida; 14,09: Ornella Vanoni all'auditorium «A»; 15,20: Angelo Muscarelli; 15,35: Incontri con la scienza; 15,45: Schermo musicale; 16: Sorella Radio; 16,30: Serio ma non troppo; 17,10: Grandi varietà; 18,30: Sui nostri mercati; 18,45: Come tornarsi una discoteca; 19,05: La Comunità europea apre al Mediterraneo; 19,30: Luna-park; 20,15: Ascolta, si fa sera; 20,20: Jazz concerto; 21,05: Musica di Riccardo Zandonai e Francesco Cilea; 22,05: Cento anni d'industria italiana; 22,15: Dicono di lui; 22,20: Compositori italiani contemporanei.

Radio 2°

Giornale radio: ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6: Il mattiniero; 6,09: Buon viaggio; 8,14: Musica leggera; 8,40: I protagonisti; 9: Ner non adulti; 9,40: Una commedia in trenta minuti; 10,15: Un disco per l'estate; 10,35: Batti quattro; 11,25: Cori da tutto il mondo; 12,35: Il Cattone; 13,45: Quadrante; 14,05: Juke-box; 15,03: Relax a 45 giri; 15,15: Chiocci; 16: Pomeridiana; 17,40: Musica a celluloide; 18,35: Apertivo in musica; 19,15: Stasera siamo ospiti di...; 20: Quadrifoglio; 20,15: L'illusione; 21,15: Tourist; Paris; 21,30: Il senzatetto; 22,10: Chiara fontana; 22,30: Dischi ricevuti; 23,05: Musica leggera.

Radio 3°

Ore 10: Concerto di apertura; 11,15: Musiche italiane di Gioacchino Rossini; 12,20: Le Sonate per pianoforte di Franz Schubert; 13: Intermezzo; 14: Felicità; 14,10: Le orchestre; 14,30: Pianoforte; 17,40: Musica fuori schema; 18: Notizie del Terzo; 18,15: La grande apertura; 19,15: I Concerti di Torino; 21,10: Il Giornale del Terzo; 21,40: Orsa minore; 22,30: Kasimir Malevic; 22,50: Rivista delle riviste.



Sergio Bruni

venerdì 22

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23; 6,30: Mattutino musicale; 7,10: Taccuino musicale; 7,30: Musica espresso; 7,45: Leggi e sentenze; 8,30: Un disco per l'estate; 9: Voi ed io; 11,30: La Radio per le Scuole; 12,10: Contrappunto; 12,35: Giorno per giorno; 12,42: Quadrifoglio; 13,15: La Corrida; 14,09: Ornella Vanoni all'auditorium «A»; 15,20: Angelo Muscarelli; 15,35: Incontri con la scienza; 15,45: Schermo musicale; 16: Sorella Radio; 16,30: Serio ma non troppo; 17,10: Grandi varietà; 18,30: Sui nostri mercati; 18,45: Come tornarsi una discoteca; 19,05: La Comunità europea apre al Mediterraneo; 19,30: Luna-park; 20,15: Ascolta, si fa sera; 20,20: Jazz concerto; 21,05: Musica di Riccardo Zandonai e Francesco Cilea; 22,05: Cento anni d'industria italiana; 22,15: Dicono di lui; 22,20: Compositori italiani contemporanei.

Radio 2°

Giornale radio: ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6: Il mattiniero; 6,09: Buon viaggio; 8,14: Musica leggera; 8,40: I protagonisti; 9: Ner non adulti; 9,40: Una commedia in trenta minuti; 10,15: Un disco per l'estate; 10,35: Batti quattro; 11,25: Cori da tutto il mondo; 12,35: Il Cattone; 13,45: Quadrante; 14,05: Juke-box; 15,03: Relax a 45 giri; 15,15: Chiocci; 16: Pomeridiana; 17,40: Musica a celluloide; 18,35: Apertivo in musica; 19,15: Stasera siamo ospiti di...; 20: Quadrifoglio; 20,15: L'illusione; 21,15: Tourist; Paris; 21,30: Il senzatetto; 22,10: Chiara fontana; 22,30: Dischi ricevuti; 23,05: Musica leggera.

Radio 3°

Ore 10: Concerto di apertura; 11,15: Musiche italiane di Gioacchino Rossini; 12,20: Le Sonate per pianoforte di Franz Schubert; 13: Intermezzo; 14: Felicità; 14,10: Le orchestre; 14,30: Pianoforte; 17,40: Musica fuori schema; 18: Notizie del Terzo; 18,15: La grande apertura; 19,15: I Concerti di Torino; 21,10: Il Giornale del Terzo; 21,40: Orsa minore; 22,30: Kasimir Malevic; 22,50: Rivista delle riviste.



Marie Lafôret

Accompagnati dagli auguri di tutti gli sportivi italiani

GLI «AZZURRI» VERSO IL MESSICO

PER IL TORNEO ANGLO-ITALIANO

Oggi in campo Napoli Fiorentina e Roma

Secondo le ultime notizie ALTAFINI ALLA ROMA



Anche Altafini verrebbe alla Roma, insieme ad Amarildo, Del Sol, Vieri, Zigon, Viganò, Senesverino e De Min e sempre con un valore di 600 milioni per la società che vedrebbe ulteriormente diminuire il deficit da 1 miliardo e 800 milioni a 1 miliardo e 300 milioni...

Con cinque partite in programma questa settimana il via il torneo italo inglese organizzato dalle due Leghe professionistiche per uno scambio reciproco di esperienze... Con cinque partite in programma questa settimana il via il torneo italo inglese...

totocalcio

Table with football results: Arezzo Monza, Alantano Pisa, Catanzaro Perugia, Foglia Mantova, Genua Modena, Livorno Piacenza, Reggina Taranto, Reggina Como, Ternana Cesena, Varese Catania, Trévigo Alessandria, Venezia Sottomarina, Internapoli Salernitana.

Al raduno di ieri clima di polemiche e molto nervosismo - ieri sera la nazionale a cena con il Consiglio Federale della Federcalcio

Valcareggi a Budapest

Deve essere il raduno del Valcareggi, prima del grande balzo verso il Messico e stato invece il raduno della Federcalcio. Le critiche e le polemiche si sono concentrate sulla partita amichevole di Tivoli contro il Portogallo...

Una giusta decisione IL SUD AFRICA FUORI DAL CIO

AMSTERDAM, 15. Il Sud Africa è stato espulso dal movimento internazionale olimpico. Lo ha reso noto questo pomeriggio il portavoce del CIO il quale ha precisato che la votazione per togliere il riconoscimento al paese africano si è risolta con 35 voti favorevoli 28 contrari e tre astensioni.

Oggi all'Olimpico dalle 17 alle 20

Passerella di campioni il «Memorial Zauli»

Qualcuno ha previsto che ci saranno almeno 10 mila spettatori oggi all'Olimpico per il Memorial Zauli ma noi francamente ne dubitiamo. Perfidia a parte il VII Memorial Zauli che dalle 17 alle 20 terrà la sua passerella sui 3 tertan del Olimpico...

Table with race results: Primo corso, Secondo corso, Terza corso, Quarta corso, Quinta corso, Sesta corso.

Domani il raduno a S. Pellegrino

Anche Vianelli al Giro d'Italia

MILANO 15. Domattina alle ore 10 presso la sede milanese di via Alessandria si riunirà il C.D. della Associazione corridori composta dal presidente Magni, Adorni, Gimondi, Armani, Pettenella, Viganò, Crivitori, Ottolenghi e Brunni...

Drammatico k.o. di Canè Zampieri batte Consolati

BOLOGNA 15. Bepi Ros è il nuovo campione italiano dei massimi avendo battuto con un drammatico k.o. all'undicesima ripresa il detentore Dante Canè al Pala dello sport di Bologna. Ros ha demolito Zampieri battendo il quale finito al tappeto all'undicesimo tempo vi è rimasto per alcuni minuti senza riprendere conoscenza.

Corsa della Pace: nuovo successo dei polacchi

PRAGA, 15. Due polacchi hanno conquistato il primo e secondo posto al termine della quarta tappa della Corsa della Pace per i lettiani. Ha vinto Zenon Czajkowski in 4 ore 34'23" davanti a Hanusik e al cecoslovacco Hava. Il polacco Szur conserva la maglia di leader.

Scatta oggi il torneo Uefa

LONDRA 15. Prende domani il via il 23° edizione del torneo internazionale di calcio della Uefa riservato a squadre nazionali che vedrà in lotta le squadre di diverse in questo momento è il primo turno. Si scontrerà Svezia Ungheria e Italia (gruppo A) Francia Norvegia Ungheria (gruppo B) Olanda Svizzera Galles e Germania Occidente (gruppo C) Belgio Romania Germania Ovest e Inghilterra (gruppo D).

Advertisement for Beverly aperitif. Includes the text 'BEVERLY analcolico l'aperitivo internazionale' and an image of a bottle and glasses of the drink.

Il grande incontro popolare del PCI con le famiglie di Roma e del Lazio

Domani alle 17 alla Basilica di Massenzio la manifestazione con Longo e Berlinguer

Intensa mobilitazione in tutti i quartieri e nei comuni della provincia - Spettacolo di canzoni popolari con Caterina Bueno e Settimelli - Numerose iniziative per la «settimana dell'elettrice» - Consegnate 39.000 tessere e costituite 2 nuove cellule aziendali - Successo della sottoscrizione elettorale

CRESCE nei quartieri e nelle borgate di Roma e nei comuni del Lazio, la mobilitazione per l'incontro tra le famiglie e il Partito comunista che avrà luogo alle ore 17 di domani alla basilica di Massenzio. Nel corso della manifestazione, che sarà presieduta dal compagno Luigi Longo, parlerà il compagno Enrico Berlinguer, vice-segretario del Partito. Pienderanno la parola anche il

segretario della Federazione romana Luigi Petroselli e la compagna Leda Colombini, responsabile femminile e candidata al Consiglio regionale. È previsto anche uno spettacolo di canti popolari al quale parteciperanno la cantante Caterina Bueno e Leon Carlo Settimelli. Da numerose località continua intanto ad essere segnalata la organizzazione di pullmans e di carova-

ne di macchine. Anche le Sezioni di Latina, Anagni, Quirino, San Lorenzo stanno preparando la partecipazione delle famiglie delle rispettive zone con appositi pullmans. Sta arrivando intanto al suo culmine la «settimana delle donne elettrici», che prevede oggi numerose altre iniziative: incontri, riunioni e assemblee sono previste con le lavoratrici

delle fabbriche di Ostiense, a S. Paolo, Primavalle, Villa Gordiani, Testaccio, Tuscolano, Quartuccio, Portonaccio, Tiburtino, Pietralata, Mario Alca, Ponte Mammolo, San Basilio, Ardeatino. Alla vigilia della manifestazione di domani la segreteria della Federazione romana ha annunciato un nuovo importante successo nella campagna di tesseramento e pro-

letismo. Con i prelievamenti delle Sezioni Campo Marzio, Mazzini, Montecompatri, sono state superate ieri le 39.000 tessere fatte per il 1970. Il ritmo di rafforzamento del Partito a Roma e testimoniato anche dalla costituzione negli ultimi giorni di due nuove cellule aziendali: allo stabilimento della ditta Sorani e Cecchini a Borgata Fincocchio, formata

da 35 compagni di cui 22 reclutati e tra i lavoratori dell'ASA dell'Aeroporto di Fiumicino. Anche la sottoscrizione continua a registrare significativi risultati. Ieri 200 mila lire sono state versate dalla sezione Postelegrafonici, altre 100 mila come secondo versamento, da Campo Marzio, 20.000 da Genazzano, 10.000 da Ardena, 50 mila da Vesco-

Gli statunitensi di Roma in corteo da piazza del Popolo a piazza Navona

«Noi americani diciamo no a Nixon e alla sua guerra»

Studenti, donne, professori, sacerdoti alla manifestazione - Al braccio fasce nere in segno di lutto per i giovani assassinati a Kent - «Basta con il Pentagono»

Anche nelle nostre strade è risuonata ieri sera da piazza del Popolo a piazza Navona la protesta dell'alta America contro l'invasione della Cambogia. «Peace now» «Noi americani diciamo no a Nixon e alla guerra in Indocina» decine e decine di cartelli e multicolori cartelli e striscioni cantati da studenti, giovani professori, donne, pittori, gli americani a Roma hanno voluto unire il loro «no» a quello di centinaia di migliaia di studenti e di giovani che in questi giorni si stanno battendo nelle Università nei collegi degli Stati Uniti contro la guerra contro la legge e l'ordine di Nixon. La manifestazione è stata indetta dal comitato americano a Roma per il ritiro immediato delle truppe USA dal Sud Est asiatico che già aveva organizzato il sit-in in piazza Navona nel novembre scorso per il Movimento Day of Action e la manifestazione in piazza di Spagna. Stavolta l'adesione della «colonna» statunitense all'appello è stata ancora più alta: sotto l'obelisco di piazza del Popolo poco dopo le 19 erano già alcune centinaia. Molti giovani portavano al braccio fasce nere in segno di lutto per i quattro studenti uccisi dal fuoco della Guardia Nazionale nel campus di Kent nell'Ohio due giovani italiani scappati da tennis lei-

in minigonna i lunghi capelli ingonfiati in un ciuffo «via le truppe dal Cambogia» e «via l'Ohio» due ragazze sorreggono uno striscione a lettere cubitali in inglese: «Basta con il Pentagono». Quando il corteo si muove imboccando via di Ripetta sono oltre quattrocento. Versati in mezzo ai giovani fra le magliette e le magliette in blue jeans e i giubbotti spiccano numerosi ciondoli e tocchi di sacerdoti americani in testa le bandiere del Vietnam del Nord e del Sud, i sudamericani in mezzo agli americani un folto gruppo di studenti romani anche loro con i diappi del Vietnam con le bandiere rosse. Una manifestazione hanno aderito i giovani socialisti, socialisti, democristiani. Si accendono numerose teste mentre risuona forte lo slogan «Peace now». «Ah ma stavolta sono americani» dice la gente che si affaccia dai negozi dai bar dalle finestre e la prima volta che i romani vedono un corteo del genere tutto americano per la libertà del Vietnam contro la guerra USA.

Agli slogan degli americani si aggiungono quelli dei giovani romani «Giap Ho Chi Min» «Nixon non è un ultimo di esultazione gli americani i più giovani sorridenti e noi «Well Beane» e tutti insieme «Giap Ho Chi Min». Il corteo arriva alla Piazza sciolto da una folla di cartelli e striscioni. Forte adesso la parola d'ordine dei giovani americani contro il servizio di leva «no no andremo al diavolo Nixon» in mezzo ai cartelli spiccano numerosi pannelli con le foto che testimoniano della sporcaggia in Indocina: le foto dei bombardamenti al napalm dei massacri e delle distruzioni e le vignette contro Nixon e l'establishment USA.

I dimostranti sfociano in via Zingoli e adesso si levano i canti dei pacifisti americani. Il comitato di piazza Navona al centro e a piazza del Popolo alla manifestazione sul auto centro si susseguono un briciole di alcuni oratori. Pien di fronte al primo Massimo Teodori che porta il «lutto di comitato italiano per il ritiro delle truppe USA dall'Indocina». «Noi», dice Teodori, «ci portiamo la nostra solida pace per tutti gli americani che in questa città in questa città hanno levato alta la protesta. Noi siamo», ha concluso Teodori, «tra gli oppositori e gli amici» con i sette processuali di Chicago con Bobby Seale con il 21 pentone ne è incaricato a New York con Benjamin Spock e tutta l'alta America la volta scorsa.

Dopo di lui ha parlato brevemente John Crane un ex-novo giornalista di ritorno da un viaggio dal Laos della Cambogia che ha portato una volta «la situazione della guerra d'aggressione USA in Indocina». Infine ha concluso il comitato Charles Kelley un pittore del comitato promotore della manifestazione. Gli ha ricordato come la guerra in Cambogia non è cominciata adesso ma fin dal lontano 1961 con i bombardamenti e gli sconvolgimenti dei soldati americani.

Il colpo di stato contro Sihanouk porta il marchio della CIA. I lanciati di adesso noi rapresentano affatto il loro popolo. Poi l'ordine americano nei suoi ultimi venti anni sta intervenendo in Grecia in Iran nel Guatemala nel Laos Cuba nel Congo a San Domingo. Non solo gli americani hanno protestato contro il regime di Sihanouk ma anche gli americani e i francesi. I francesi si è rifiutati di applicare della delibera. Tutto questo per salvaguardare il diritto di intervento del ministero contro l'autonomia del Comitato e della sua azienda di trasporti.



Un momento della manifestazione

Ad armi pari

Il presidente dell'Asponta Paolo Guerra lamenta sul Globo di ieri «le agitazioni continue spesso illegittime» e il dialogo fra gli operatori di una «concezione del contratto non come punto di arrivo e di composizione del conflitto sociale ma come punto di riferimento per consentire la riapertura dopo il accordo di nuovi discorsi e decisioni». «L'idea tutto questo anomalo non è all'industria da respingere. Il Guerra sembra scoprire ora che in fabbrica stanno opera e padrone. L'uno a lavoro e l'altro a far profitto. Accetta il padrone di subordinare ogni mutamento nell'organizzazione produttiva a cominciare da quelli tecnici ed ogni aumento di produttività al consenso degli operai? No almeno da quel che sappiamo. Il padrone vuole la sua libertà permanente di manipolare i fatti produttivi, mentre di più naturale che l'operaio si unisca ad essa. Il Guerra non avrebbe una visione complessiva degli interessi sociali? Si sbaglia di grosso poiché quando chiedono salario gli operai sanno bene di arricchire l'economia nel suo insieme ben oltre qualsiasi meschino calcolo d'impresa. Il potere d'acquisto dell'operaio e la base dello sviluppo economico ed a questo criterio si riferiscono le rivendicazioni per le quali noi abbiamo pulfitto l'Asponta uscita dalle vane chiacchiere sulla sua pretesa capacità a pensare in termini politici globali» (che la dovrebbe portare ad intervenire ad una soluzione per la lotta stampa ad esempio). «Ma teniamo Per cui agli operai non rimane che premere con i loro mezzi si tratti dello sciopero o del voto al partito di classe».

Massiccia assenza dei rappresentanti della DC. Consiglio comunale deserto. Non è stato possibile ratificare la delibera per gli aumenti ai tranvieri — Nannuzzi responsabile del centro sinistra.

Consiglio comunale deserto

Non è stato possibile ratificare la delibera per gli aumenti ai tranvieri — Nannuzzi responsabile del centro sinistra.

Ferito un ricercatore del CNR

Chimica: un altro grave incidente

È la seconda esplosione nel giro di qualche settimana. Denuncia di ricercatori alla Procura della Repubblica.

Anche ieri sera si è seduta del Consiglio comunale e avvenuti nell'istituto di chimica organica diretti dal professor Illuminato ed ha subito un colpo di volta e tenuto molto seriamente ad un occhio il dottor Giancarlo Ottaviani un ricercatore del CNR che si è ferito con un «piccolo» ad alto potenziale esplosivo. È il secondo incidente nel giro di qualche settimana che si verifica all'interno della facoltà ma questa volta le responsabilità sono di gran lunga superiori. Dopo l'esplosione della guaina di un reattore di idrogeno, avvenuta il 9 aprile, l'incidente di ieri, 13 maggio, è stato molto grave. Il professor Ottaviani è stato ferito alla mano destra e ha riportato un'ulcera. Il professor Ottaviani è stato ferito alla mano destra e ha riportato un'ulcera. Il professor Ottaviani è stato ferito alla mano destra e ha riportato un'ulcera.

Dopo lo sciopero di quattro giorni e l'incontro al ministero

Oggi assemblea dei netturbini

In corteo i dipendenti dell'Istituto superiore di Sanità — Riprendono la lotta i lavoratori del pulimento — Denunciati ventisette infermieri e portantini della clinica di Colle Cesariano

Stamane alle 9 all'Arco di Giano assemblea generale dei netturbini. I lavoratori pulitori di viale dell'Unità e viale dell'Industria hanno salutato con entusiasmo l'incontro che si è svolto ieri. A tarda sera secondo un comunicato ufficiale del ministero dell'Interno «I sottosegretari on. Sisti al termine del lungo incontro avrebbe raggiunto un accordo di massima con i rappresentanti sindacali di tale accordo verranno presi in considerazione i problemi dei netturbini e il problema della pulizia delle strade. Il ministero dell'Interno ha respinto il punto riguardante la riduzione del ventigiorno salariale». A sostegno della lotta del personale dell'Istituto superiore di Sanità ha manifestato in corteo per soli tre giorni il personale dell'Istituto superiore di Sanità. Il personale dell'Istituto superiore di Sanità ha manifestato in corteo per soli tre giorni il personale dell'Istituto superiore di Sanità.

Inaudito provvedimento per «ordine dell'autorità superiore»

La polizia scheda i professori in sciopero

La polizia scheda i professori in sciopero. Un provvedimento inaudito per «ordine dell'autorità superiore». La polizia ha deciso di schedare i professori in sciopero. Un provvedimento inaudito per «ordine dell'autorità superiore». La polizia ha deciso di schedare i professori in sciopero.

Una ragazza di 19 anni all'altezza dell'Ara Pacis

Nuda sul lungotevere

Per due giorni e rimasta chiusa in un furgoncino — Interrogato il fido proprietario dell'automobile — La polizia ricerca un secondo uomo

A Cinecittà

Una marcia per il verde

Una marcia per il verde. I cittadini di Cinecittà hanno dato vita ad una marcia per il verde. I cittadini di Cinecittà hanno dato vita ad una marcia per il verde. I cittadini di Cinecittà hanno dato vita ad una marcia per il verde.

Sequestrati circa cinquecento lavori in maggior parte già completati

IL MERCATO DELLE TESTI

Perquisite dal magistrato quattro «fabbriche di lauree»

L'indagine partita dagli annunci economici di un quotidiano del mattino - «AAA tesi perfette in brevissimo tempo...» - Istruttoria contro gli studenti e i «venditori» - Una legge che in passato non era mai stata usata

FROSINONE

Liste unitarie in molti comuni

A Pico alleanza PCI-PSI-PR - I monarchici presentano De Lorenzo per la Regione - I «dosaggi» tra le correnti dc

FROSINONE 1 - La prima parte della campagna elettorale per le elezioni del 7 giugno si è conclusa con la presentazione delle liste per le regionali provinciali e comunali. Le ultime parti a essere presentate sono quelle dei Comuni interessati. In tutto nella nostra provincia sono 17 le amministrazioni comunali in carica che non saranno rinnovate tra le quali cinque a Frosinone sono completi: grossi centri come Anagni, Cassino, Ceprano e l'eterogeneo che con i testanti più piccoli comuni formano una popolazione di circa 170.000 abitanti.

Per le elezioni regionali sono state presentate 9 liste mentre per le provinciali le liste sono state presentate 10. Il nostro partito per le regionali è in prima fila e per quasi tutti i Comuni è presente con propria lista. Ha coperto il primo posto. Tutti gli altri schieramenti si sono affannosamente rincorsi nelle ultime ore per giungere in tempo alla presentazione delle liste. Lasi sono stati impegnati nelle intricate difficoltà di dosaggio delle correnti e dei personaggi appesi dei vari leaders provinciali locali e ancora di più per la mancanza di uomini nuovi che potessero bilanciare il fallimento della loro politica.

Per quanto ci riguarda il PCI è presente con il proprio simbolo in 20 Comuni mentre in altre 15 località è stata presentata una lista con il Partito socialista italiano e in 6 Comuni con il PSIUP. A Pico è stata presentata una lista PCI-PSI-PR mentre in altri 4 Comuni è presente una lista unitaria del nostro partito con democristiani dissidenti.

Per le elezioni regionali che vedono in lotta tutti i partiti dello schieramento parlamentare del nostro paese ricordiamo che il nostro partito si presenta con il capoluogo di Frosinone e gli Spazioli segretaria della Federazione provinciale socialista. Un'indagine venuta dalla DC che ha proposto agli elettori di Frosinone Dante Spazioli, socialista del PSI, hanno presentato la lista in ordine di gruppo co che vede in testa il pro-

Danilo Roveda

Sciopero generale il 22 a Viterbo

VITERBO 15 - La CGIL e la CISL hanno annunciato una giornata di lotta provinciale per il 22 maggio che avrà per tema le riforme e lo sviluppo economico della provincia. La manifestazione si attica da Frosinone nei comuni nei maggiori centri della provincia.

Da notare che l'UIL il cui segretario è candidato alla Provincia per il PSI non ha aderito alle manifestazioni.

Latina: oggi manifestazione per la pace

LATINA 15 - Oggi alle ore 18 a Latina si terrà una manifestazione per la pace alla quale parteciperanno tutti i lavoratori della provincia.

Al termine della manifestazione parlerà il sen. Edoardo Perot, vicepresidente del gruppo comunista del Senato.

Alla sezione Gramsci

Incontro operai e contadini a Tiburtino

Oggi alle 18 presso la sezione «Antonio Gramsci» di via Tiburtina 721 avrà luogo un incontro dibattito fra operai e contadini. L'incontro sarà presieduto dal segretario regionale. I temi dell'incontro saranno i contenuti dei consigli regionali alla lotta dei lavoratori e il programma del PCI Intervento di compagni Gramsci, Agostini, e Agostini.

Saranno presenti tra le altre delegazioni di contadini dei Comuni di Segni, Cerveteri, Anguillara Sabazia, Campagnano, Albano Laziale, Nepesina, Nemoli, Colonna, Genzano, Palestrina, Ai Mucchiani, Verula e delegazioni delle fabbriche della Tiburtina e dei lavoratori della Vega.

Al ministro dei Trasporti

Interrogazione comunista sulle rappresaglie di Albicini

I compagni senatori Marisa Cinciarini Rodano e Italo Mader hanno presentato un'interrogazione al ministro dei trasporti sulle rappresaglie e la serietà effettuata da Albicini nei confronti dei propri dipendenti in occasione del recente sciopero dei lavoratori delle autostrade in concessione. In quell'occasione Albicini sopprime anche le ferie dei dipendenti e non ha pagato le ferie e non ha pagato i straordinari. Sono stati anche depennati i dati delle assenze dei dipendenti e non ha pagato i straordinari.

Nell'interrogazione i compagni Rodano e Mader hanno chiesto al ministro se non vi è intenzione di procedere alla revoca delle concessioni e all'affidamento del servizio alla STIET azienda pubblica che opera nella zona.

«AAA tesi perfette in brevissimo tempo presentate in istituto specializzato ovunque» dice di questi annunci sono comparsi quotidianamente su alcuni giornali. Centinaia di studenti a volte di casa si trattasse a sapere quanto costasse a vedere chi lo scriverà più in fretta che il tempo a fare tutte le faccende in ritardo e andare anche in prigione. Augusto Smaglia, il così soppiantito scindalo del «Lavoro» e direttore di alcuni giornali di sinistra, ha detto che non ha mai visto un giornale di questo tipo. Il quotidiano di sinistra, «Lavoro», ha detto che non ha mai visto un giornale di questo tipo.

piccola cronaca

Caosello - Domenica 14 ore 13 in piazza di Caosello è stato ucciso un ragazzo di nome Roberto. Il ragazzo era di Caosello e si trovava in compagnia di altri ragazzi. Il ragazzo era di Caosello e si trovava in compagnia di altri ragazzi.

Lutto - Il nostro collega Oreste Giannotti in Albino, iscritto al Comp. 19 della D.C. di Albino, è stato ucciso il 14 maggio. Il ragazzo era di Albino e si trovava in compagnia di altri ragazzi.

Vita collettiva - Nel movimento di Albino si sta svolgendo una vita collettiva. Le iniziative sono molte e sono ben accolte.

il partito

COMITATO DIRETTIVO - Il C.D. della Federazione è convocato in sede ordinaria il 21 maggio. Il comitato direttivo è convocato in sede straordinaria il 21 maggio.

COMITATO FEDERALE - Il C.F. è convocato in sede straordinaria il 21 maggio. Il comitato federale è convocato in sede straordinaria il 21 maggio.

COMITATO DI REGIONE - Il C.R. è convocato in sede straordinaria il 21 maggio. Il comitato di regione è convocato in sede straordinaria il 21 maggio.

Conferenza stampa ieri nella clinica urologica

Sindacati e docenti chiedono: il Policlinico all'Università

«Intraprenderemo tutte le azioni possibili per costringere gli OO.RR. a riconsegnare all'Ateneo tutti i padiglioni» - Sei miliardi già sborsati

«La commissione dei docenti universitari e dei sindacati del Policlinico ha chiesto la restituzione del Policlinico al corpo docente. I sindacati dei medici e dei infermieri hanno chiesto la restituzione del Policlinico al corpo docente. I sindacati dei medici e dei infermieri hanno chiesto la restituzione del Policlinico al corpo docente.

Il problema non è solo di ordine economico e spaziale, ma anche di ordine etico. Il Policlinico è un luogo di lavoro dove si svolge un'attività di ricerca e di insegnamento. Il Policlinico è un luogo di lavoro dove si svolge un'attività di ricerca e di insegnamento.

L'Università ha già sborsato sei miliardi per acquistare il Policlinico. Ma la faccenda non è ancora conclusa. Il Policlinico è un luogo di lavoro dove si svolge un'attività di ricerca e di insegnamento.

Gli studenti occupano la Pro Deo

L'istituto di Opzione pubblica dell'Università «Pro Deo» in viale Pola, è occupato da tre giorni dagli studenti, che protestano contro i metodi repressivi della direzione.

L'assemblea degli occupanti ha denunciato le gravi insufficienze strutturali, didattiche e culturali dell'Istituto. Ne è provata, tra l'altro, la fatto che a soli 19 giorni dagli esami gli studenti non sono stati ancora informati sulla modalità e materia di esame.

In un loro documento i giovani ricordano che la «Pro Deo» è stata al centro di occulti scandali economici e spionistici, non ancora chiariti. Il senatore della sinistra indipendente Anderlini, ha presentato recentemente un'interrogazione al Parlamento.

SCHERMI E RIBALTE

ROSSINI (Tel. 652.770) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Duetto con il Duo di Rossini. «Morte di Danton» all'Opera.

LAURICINI (Tel. 652.770) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Duetto con il Duo di Lauricini. «Morte di Danton» all'Opera.

VIKRO DARRI DI ROMA (Tel. 668.651) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Vikro Darrì di Roma con il Duo di Vikro Darrì di Roma. «Morte di Danton» all'Opera.

VIKRO TORRINO (Tel. 668.651) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Vikro Torino con il Duo di Vikro Torino. «Morte di Danton» all'Opera.

UNIVERSITÀ (Tel. 668.651) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Università con il Duo di Università. «Morte di Danton» all'Opera.

LAUREA (Tel. 668.651) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Laurea con il Duo di Laurea. «Morte di Danton» all'Opera.

LAUREA (Tel. 668.651) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Laurea con il Duo di Laurea. «Morte di Danton» all'Opera.

LAUREA (Tel. 668.651) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Laurea con il Duo di Laurea. «Morte di Danton» all'Opera.

LAUREA (Tel. 668.651) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Laurea con il Duo di Laurea. «Morte di Danton» all'Opera.

LAUREA (Tel. 668.651) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Laurea con il Duo di Laurea. «Morte di Danton» all'Opera.

LAUREA (Tel. 668.651) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Laurea con il Duo di Laurea. «Morte di Danton» all'Opera.

LAUREA (Tel. 668.651) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Laurea con il Duo di Laurea. «Morte di Danton» all'Opera.

LAUREA (Tel. 668.651) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Laurea con il Duo di Laurea. «Morte di Danton» all'Opera.

LAUREA (Tel. 668.651) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Laurea con il Duo di Laurea. «Morte di Danton» all'Opera.

LAUREA (Tel. 668.651) - Alle 21.30 in concerto «Duetto» di Laurea con il Duo di Laurea. «Morte di Danton» all'Opera.

CANNES

Due storie d'amore che non hanno il lieto fine

«I tulipani di Haarlem» di Franco Brusati e «Elisa o la vera vita» di Michel Drach - Previsioni sui vincitori

Dal nostro inviato

CANNES, 15. Siamo agli inizi della quattordicesima edizione del Festival di Cannes...

«I tulipani di Haarlem» di Franco Brusati è un film che si muove in un'atmosfera di mistero...

«Elisa o la vera vita» di Michel Drach è un film che si muove in un'atmosfera di mistero...

Il film di Brusati è un'opera di grande impegno sociale...

le prime

Musica

Palm-Kontarsky alla Filarmonica

Siegfried Palm 1915, già riprodotto in un concerto alla Rai qualche anno fa...

Il concerto di Palm è stato un successo...

Cinema

Di più, ancora di più...

Il film di Palm è un'opera di grande impegno sociale...

Teatro

Gli anni della lotta

Veramente i tempi oscuri di Brecht sono ancora i nostri...

Marcellino e Padre Johnny

Che se lo siamo sognato la Fida Cinematografica e Giovanni...

Aggeo Savioli

Ritocchi al cartellone del Festival di Spoleto

Conferme, variazioni ed aggiunte al programma del diciannovesimo Festival di Spoleto...

Repressione in atto

Tre registi cacciati dalla RAI-TV di Milano

Colpiti anche tre funzionari - Nei giorni scorsi erano state lanciate minacce contro un'iniziativa di condanna degli USA per l'aggressione in Cambogia...

controcanale

MARCOVALDO AGUIATO - Il possibile nel tempo in cui si può esprimere le violente contraddizioni...

UN UOMO E' UN UOMO di BERTOLT BRECHT

nell'adattamento di Giorgio Strehler e Fuvio Tolusso, messo in scena dalla Compagnia «Teatro Insieme»...

scusi, lei è uno che abbocca? operatione prezzo pulito Rex. Includes a large graphic of a hand holding a pen and the word 'SCONTO'.

CRIMINALE REAZIONE DEGLI AGGRESSORI AI LORO INSUCCESSI IN CAMBOGIA

BOMBE « A TAPPETO » SULL'INDOCINA

Centinaia di superfortezze B-52 USA si sono particolarmente accanite sulle zone libere del Laos - Due battaglioni collaborazionisti dati per dispersi presso Suong - 1350 uomini delle forze di invasione annientati in una settimana



OTTAWA — Membri della comunità araba e democratica hanno dimostrato giovedì dinanzi al Parlamento canadese per protestare contro la visita del ministro degli Esteri di Israele Abba Eban. Nella telefoto: i dimostranti innalzano i cartelli con le scritte « Viva la Resistenza libanese », « La visita di Eban: cospirazione contro la pace internazionale »

Lungo un fronte che va dal Libano alla valle del Giordano

Nuovi attacchi partigiani contro le forze israeliane

Una nave israeliana affondata dagli egiziani al largo del Sinai Grandiosa manifestazione antimperialista ad Amman

BEIRUT, 15. Il leader di Al Fatah, Arafat, è stato intervistato da alcuni giornalisti libanesi che si sono recati oggi nella regione di Ar-koub, attaccata martedì scorso dagli israeliani.

Un comunicato congiunto si parla anche delle relazioni tra i due paesi, particolarmente nel campo economico e culturale che « segnano un continuo e favorevole sviluppo. Viene ribadita la volontà dei due governi sulla base dello accordo a lungo termine « di favorire oltre che il normale intercambio, tutte le possibilità offerte dalle economie dei due paesi » e di sviluppare la cooperazione industriale.

Contemporaneamente verranno fatti progredire ulteriormente i rapporti culturali e quelli tecnico-scientifici. Il ministro degli Esteri, Kamal Jumblatt, ha precisato che il contingente siriano entrato in territorio libanese era costituito da 50 soldati che avevano accompagnato reparti di guerriglieri. Il primo ministro Karame ha chiesto un termine di 24 ore per prendere contatto con il governo siriano per chiarire la questione.

IL CAIRO, 15. Un motoscafo lanciavissili egiziano ha attaccato a mezzogiorno una nave israeliana che pattugliava la parte orientale del Mediterraneo, presso le coste del Sinai, affondandola. Gli israeliani affermano trattarsi di un peschereccio lungo 20 metri e di 70 tonnellate di stazza. I quattro uomini dell'equipaggio sono mancati.

Portogallo: chiuse tutte le università LISBONA, 15. Il regime portoghese ha deciso di chiudere tutte le università del paese, fino all'inizio degli esami, il mese prossimo: tale decisione, motivata ufficialmente con la volontà di concentrare gli studenti maggiori tempo per prepararsi agli esami, è stata presa in realtà con la speranza che la chiusura degli atenei permetta una attenuazione della forte tensione esistente soprattutto a Lisbona e a Coimbra, dove gli studenti hanno organizzato nei giorni scorsi numerose manifestazioni per chiedere la riforma della scuola o maggiori libertà politiche.

Arturo Baricoli

Accordo fra la Lega e la Zentcosojuz

Impulso ai rapporti fra le cooperative italiane e sovietiche

Dalla nostra redazione

MCSCA, 14. Le delegazioni inoltre hanno espresso « la più viva preoccupazione per l'accentuarsi della tensione internazionale in seguito alla tragica guerra che gli Stati Uniti da anni conducono contro l'eroico popolo del Vietnam e che hanno esteso alla Cambogia coinvolgendo tutta l'Indocina ». Il comunicato informa poi sulle decisioni comuni che sono state prese a Mosca e cioè, ulteriore sviluppo dei contatti tra la Lega e il Zentcosojuz; collaborazione tecnico-scientifica; scambi di documentazione; delegazioni e specialisti.

La Lega ha invitato in Italia una delegazione di cooperazione sovietica: l'invito è stato accolto e il viaggio — precisa il comunicato — si svolgerà entro l'anno.

Incontro a Vienna tra URSS e USA per la limitazione degli armamenti VIENNA, 15. Si è tenuto oggi a Vienna l'incontro ordinato tra le delegazioni dell'URSS e degli Stati Uniti su colloquio sulle questioni della limitazione della corsa agli armamenti strategici.

La delegazione sovietica è guidata dal vice ministro degli Esteri, Semenov, la delegazione americana dal direttore della Agenzia degli Stati Uniti per il disarmo e il controllo sugli armamenti, Smith.

SAIGON, 15. Centinaia di superfortezze volanti « B-52 » e di cacciabombardieri americani hanno scaricato nelle ultime 24 ore migliaia di tonnellate di bombe sul Laos, sulla Cambogia e sul Vietnam del Sud. Particolarmente colpito il Laos, dove gli americani, come al solito, sostengono di voler fermare « il flusso dei rifornimenti » destinato alle forze partigiane del Vietnam del Sud.

La prima volta dalla sospensione dei bombardamenti, diciotto mesi fa, sulla RVN. Mentre intensificano la guerra aerea, gli americani, e con loro, naturalmente, i loro mercenari del regime fascista di Saigon, continuano metodicamente l'occupazione della Cambogia, puntando, come primo obiettivo, a garantire la via d'accesso a Phnom Penh, il modo da essere in condizioni, in ogni momento, di correre in sostegno del fantoccio cambogiano Lon Nol.

Una prima strada d'accesso alla capitale, come si ricorderà, è stata aperta giorni fa con una flottiglia fluviale che ha risalito il Mekong. Successivamente è partita alla volta di Phnom Penh, via terra, una colonna corazzata composta da truppe di Saigon comandate da americani e con l'appoggio logistico ed aereo americani.

La colonna corazzata è giunta oggi a 45 chilometri dalla capitale e quindi ben oltre il limite di 35 chilometri dal confine fissato da Nixon nel 1969, tanto per le forze americane di terra, ma per « tutti » gli americani, compresi quindi « i consiglieri » e le forze aeree.

Per le altre zone dell'invasione gli americani si limitano a dare notizia di sporadici scontri e del solito ritrovamento di fantastici depositi di armi, munizioni, viveri e medicinali « Vietcong ». Oggi affermano addirittura di avere scoperto un ospedale della capacità di 500 letti con proiettori elettrici per interventi chirurgici e materiale da medicazione « macchiato di sangue ».

Il fronte unico ha intanto pubblicato un comunicato nel quale annuncia che le forze di liberazione, in combattimenti svariati tra il 1. e l'8 maggio nella regione di Memot, hanno messo fuori combattimento 1.350 militari delle truppe di Saravane, due avamposti della quale sono stati occupati dal Fronte partigiano.

Il dibattito vero e proprio si è per così dire aperto nei modi d'azione più efficaci per sostenere la lotta dei popoli indocinesi e in questo quadro ogni delegazione ha fornito esempi di iniziative già prese nel contesto particolare di questo o di quel paese. Ricordiamo, a questo proposito, che nella grande sala dei ricevimenti della Municipalità di Parigi erano presenti all'incontro le delegazioni del Partito comunista della Repubblica federale tedesca (KPD) diretta dal primo segretario Max Reiter, del Partito comunista di Spagna diretta dal segretario generale Santiago Carrillo, del Partito comunista di Gran Bretagna, Partito comunista di Grecia, Partito comunista di Francia, Partito comunista di Germania, Partito comunista di Danimarca, Partito comunista di Svezia, Partito comunista di Lussemburgo, Partito comunista portoghese, Partito comunista di Olanda, Partito comunista di Norvegia, Partito comunista di Danimarca, Partito comunista di Olanda, Partito comunista di Svezia, Partito comunista di Lussemburgo, Partito comunista portoghese, Partito comunista di Olanda, Partito comunista di Norvegia.

La conferenza ha dato un'importanza particolare all'incontro con il primo segretario del Partito comunista di Spagna, Emérico Berlinguer, segretario generale del partito Givoy dell'ufficio politico e Denis del Comitato centrale, Italo, Emérico Berlinguer, segretario generale del partito Givoy dell'ufficio politico e Denis del Comitato centrale, Italo, Emérico Berlinguer, segretario generale del partito Givoy dell'ufficio politico e Denis del Comitato centrale.

La conferenza ha dato un'importanza particolare all'incontro con il primo segretario del Partito comunista di Spagna, Emérico Berlinguer, segretario generale del partito Givoy dell'ufficio politico e Denis del Comitato centrale, Italo, Emérico Berlinguer, segretario generale del partito Givoy dell'ufficio politico e Denis del Comitato centrale.

L'incontro dei PC dell'Europa occidentale

Appello ai lavoratori alle forze politiche e ai giovani d'Europa

Inviata una lettera alle organizzazioni che dirigono la lotta dei popoli indocinesi

Smascherare Nixon

Ecco il testo dell'appello approvato dalla riunione dei partiti comunisti dei paesi capitalistici d'Europa.

« L'imperialismo americano estende la sua guerra d'aggressione alla Cambogia, a tutta la penisola indocinese, esso molli- scia le organizzazioni e le sofferenze delle popolazioni. Esso provoca un aggravamento pericoloso della situazione internazionale e mette in pericolo la pace mondiale.

I rappresentanti dei partiti comunisti dei paesi capitalistici d'Europa rivolgono ai popoli dei rispettivi paesi un pressante appello alla vigilanza e all'azione. I popoli dei paesi capitalistici d'Europa sono direttamente chiamati in causa.

Si tratta di rafforzare la solidarietà politica, morale e materiale ai popoli vietnamiti, laotiani e cambogiani che combattono eroicamente per la loro indipendenza e di esigere il ritiro rapido, totale e senza condizioni delle forze armate americane dal Vietnam del Sud e da tutta l'Indocina. Si tratta di smascherare l'ipocrisia di Nixon che parla di pace o fa la guerra, di mettere in scacco la sua pretesa di essere il pendolare internazionale e di intervenire dappertutto contro le legittime aspirazioni alla libertà, alla democrazia e al socialismo.

Bisogna fare in modo che si esprima in modo ancor più pesante l'esigenza dell'opinione pubblica affinché i governi dei paesi capitalistici d'Europa condannino chiaramente la politica di avventura e di guerra di Washington.

In Cambogia come nel Vietnam e nei Laos il tentativo di superare attraverso una estensione della guerra, gli scacchi subiti fino ad ora è votato al fallimento. La vittoria appartiene ai tre popoli, uniti in un combattimento comune, che usufruiscono dell'appoggio dell'Unione sovietica e degli altri paesi socialisti, della classe operaia e delle forze pacifiche di ogni nazione. Un largo movimento di protesta contro l'aggressione americana si sviluppa con una potenza rinnovata nel mondo intero. Questa solidarietà ha già provato la sua efficacia.

Nella stessa America il movimento di opposizione alla guerra si fa sempre più ampio e risoluto. La solidarietà dei comunisti dei paesi capitalistici d'Europa va al compagno comunista degli Stati Uniti, alle organizzazioni pacifiche, ai giovani e agli studenti, a tutte le forze popolari che hanno manifestato per condannare la politica di Nixon.

E' possibile mettere fine senza tardare a questa guerra. Le proposte avanzate dai rappresentanti dei popoli di Indocina lo dimostrano. I partiti comunisti dei paesi capitalistici d'Europa rinnovano il loro appoggio alle soluzioni ragionevoli presentate per il Vietnam dal governo rivoluzionario della Repubblica del Vietnam del Sud e sostenuto dalla Repubblica democratica del Vietnam, per il Laos dal Fronte patriottico Lao, per la Cambogia dal Fronte nazionale unico di Cambogia.

Di fronte all'opposizione dell'imperialismo, che mette in pericolo la libertà dei popoli e la pace del mondo, i partiti comunisti dei paesi capitalistici d'Europa contribuiranno al rafforzamento dell'unità d'azione del movimento comunista internazionale, convinti che l'azione comune di tutti i partiti comunisti e operai favorirà l'unico vittorioso di tutte le forze antimperialistiche.

Davanti all'urgenza e alla gravità della situazione, i rappresentanti dei partiti comunisti dei paesi capitalistici d'Europa invitano al rafforzamento dell'Unione e a un'azione sempre più ferma contro l'estensione della guerra e per il ritiro delle forze americane dall'Indocina. Essi si rivolgono in particolare ai lavoratori delle organizzazioni, ai giovani e ai cristiani, a tutti quelli che hanno a cuore la libertà e la pace.

Essi chiamano i giovani, lavoratori e studenti, con tutto il loro entusiasmo per le cause giuste, a raddoppiare gli sforzi per il sostegno alla vittoriosa lotta dei loro fratelli di Indocina.

BASTA CON LE AGGRESSIONI IMPERIALISTE. GLI AMERICANI FUORI DALL'INDOCINA. INDIPENDENZA PER I POPOLI DEL VIETNAM, DEL LAOS E DELLA CAMBOGIA. PACE AL MONDO. Parigi, 15 maggio 1970

Il comunicato finale

Ecco il testo del comunicato finale dell'incontro dei partiti comunisti dell'Europa occidentale...

« Il 15 maggio si sono riuniti a Parigi i rappresentanti dei 18 partiti comunisti dei paesi capitalistici europei: Partito comunista di Germania (KPD), Partito socialista unificato di Berlino ovest, Partito comunista austriaco, Partito comunista belga, Partito comunista di Danimarca, Partito comunista di Spagna, Partito comunista di Finlandia, Partito comunista francese, Partito comunista di Gran Bretagna, Partito comunista di Grecia, Partito comunista di Germania, Partito comunista di Danimarca, Partito comunista di Svezia, Partito comunista di Lussemburgo, Partito comunista portoghese, Partito comunista di Olanda, Partito comunista di Norvegia, Partito comunista di Danimarca, Partito comunista di Olanda, Partito comunista di Svezia, Partito comunista di Lussemburgo, Partito comunista portoghese, Partito comunista di Olanda, Partito comunista di Norvegia.

« I partiti fratelli di Cipro e Norvegia non hanno potuto inviarsi i loro rappresentanti ma hanno fatto sapere che essi appoggiano l'idea dello incontro. Il Partito comunista tedesco (DKP) ha fatto conoscere il suo accordo con la riunione e si è dichiarato scontento di non poter partecipare ai lavori. Il Partito comunista olandese era rappresentato da un osservatore. Questa ha dato un'importanza particolare all'incontro con il primo segretario del Partito comunista di Spagna, Emérico Berlinguer, segretario generale del partito Givoy dell'ufficio politico e Denis del Comitato centrale, Italo, Emérico Berlinguer, segretario generale del partito Givoy dell'ufficio politico e Denis del Comitato centrale.

« Nelle capitali e nelle grandi città in possenti manifestazioni, nel corso di vasti meeting internazionali, affinché si esprima a volontà dei popoli presso i governanti americani e i loro rappresentanti, dovrà suonare la stessa esigenza: basta con le aggressioni imperialiste! Gli americani fuori dall'Indocina! Indipendenza per i popoli del Vietnam, del Laos e della Cambogia! Pace nel mondo! »

UN'ALTRA SANGUINOSA REPRESSIONE POLIZIESCA ALL'UNIVERSITA' DI JACKSON, MISSISSIPPI DALLA 1ª

Fuoco sul dormitorio femminile del «college»: due studenti uccisi, altri quattro gravissimi

I morti sono due negri ventunenni - La «guardia nazionale» occupa il campus per reprimere l'agitazione contro l'invio dei giovani nel Vietnam - Il governatore dell'Ohio chiama i militi all'Università di Athens - Irruzione di giovani nell'ufficio del ministro della sanità e istruzione

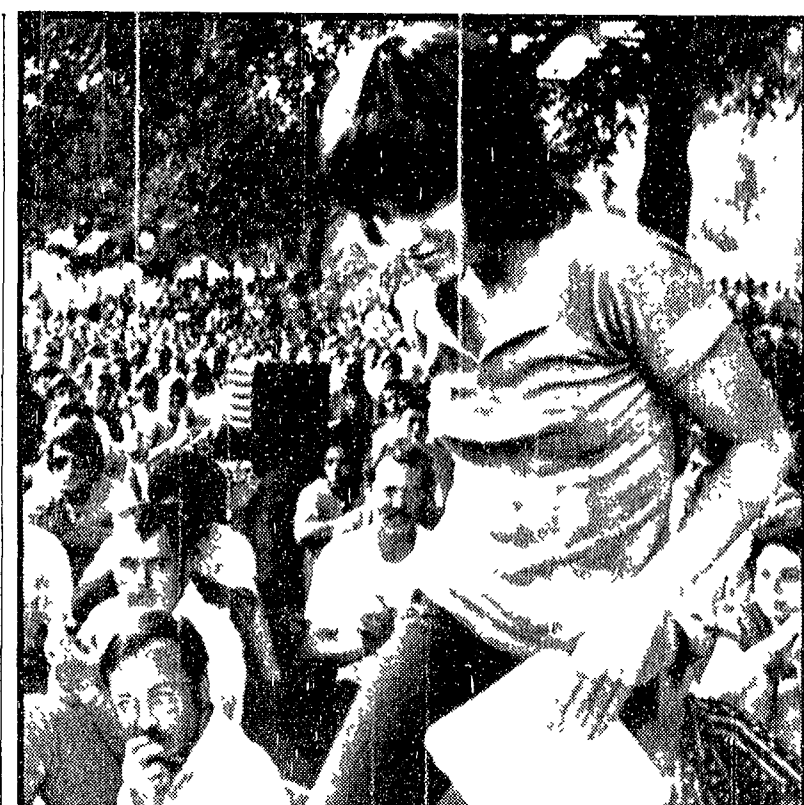
Rassegna internazionale

MORTI BIANCHI, MORTI NEGRI

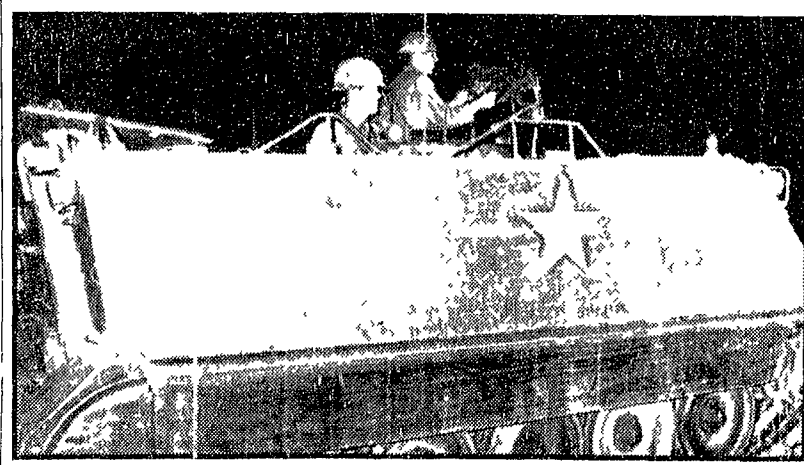
Continuano in tutto il mondo le manifestazioni di protesta contro l'aggressione americana in Indocina. Dal la Spagna al Canada, dalla Germania occidentale al Giappone, all'Australia, alla Norvegia, ovunque studenti, operai, intellettuali sono scesi nelle strade per chiedere lo immediato ritiro di tutte le truppe americane dal sud est asiatico.

con il messico chi si ribella alla politica dell'imperialismo americano. L'anno scorso in un'occasione si è visto come i bianchi s'ingrossano contro gli stessi neri in quel modello di paese adorno da Alberto Ronchey e Arigo Testi. Ai quali probabilmente, questo dato di cronaca s'aggiunge, naturalmente per un'istrasione che non interdice numericamente - essi pensano - sulla loro ben nota «oggettività» di giornalisti che fanno con scrupolo il proprio mestiere.

fermento, ad ogni università occupata, in ogni manifestazione giovanile di protesta vi sono sempre state bandiere vietnamite e ritratti di Ho Chi Min? Bisogna proprio essere dei rottami intellettuali per non rendersi conto che lo sviluppo stesso della coscienza della umanità impedisce che si possa accettare o anche subire una aggressione come quella che viene perpetrata dagli americani nella penisola indocinese. I giovani americani e di tutto il mondo hanno raccolto e portano avanti l'idea e con questa realtà che bisogna fare i conti, in America e altrove.



COLOMBIA (South Carolina) - Jane Fonda parla agli studenti dell'università statale



JACKSON (Mississippi) - Carri armati della «guardia nazionale» entrano nello State College dopo l'eccidio.

WASHINGTON 15. La macchina repressiva americana ha mietto oggi altri due vittime nelle file dei studenti in lotta contro la guerra e contro il sistema politico che non ha mai avuto un conto del giovane che si è ucciso tra le murafe dei giardini di San Diego in California - i resti di un l'unguisti ancora.

Due studenti ventunenni James Earl Green e Phillip Gibbs sono stati uccisi stamane all'università di Jackson nel Mississippi in una brutale sparatoria alla periferia della polizia della città e di quella statale dopo le fucilate del dormitorio femminile del college statale. Le fucilate hanno fatto altri quattro feriti, quattro dei quali versano in gravi condizioni. Come a Kent la polizia pretende di aver risposto al fuoco di un fantomatico «cechino», che avrebbe sparato contro gli agenti da una finestra dell'edificio. Ma testimonio oculare negano a questa versione qualsiasi fondamento, sottolineando che nessuno degli studenti era armato. Subito dopo i fatti la «guardia nazionale» ha occupato l'Università.

E' vero, invece, che il campus di Jackson - sito a poco più di un chilometro dal Campidoglio dello Stato e frequentato da cinquemila studenti in maggioranza negri - era teatro da più giorni di una forte agitazione dovuta al fatto che come spiega l'Associated Press «troppi studenti vengono mandati nel Vietnam subito dopo il diploma». I giovani avevano eretto barricate, che la polizia aveva cercato di demolire, con l'aiuto dei pompieri.

La «guardia nazionale» è intervenuta in forze (si parla di mille uomini) anche ad Athens, sede dell'Università statale dell'Ohio dove gli studenti sono in agitazione contro l'espulsione di sette loro compagni. Tra la polizia aveva fatto largo uso di gas lacrimogeni per disperdere duemila giovani in città. Oggi il governatore dello Stato James Rhodes - un uomo che ha contribuito in grande misura con i suoi anatemi contro gli studenti a creare il clima della repressione di Kent - si è assunto la grave responsabilità di far intervenire i soldati «per mantenere la pace e l'ordine». L'Università è stata chiusa, per iniziativa del rettore.

Lungi dall'essersi la protesta studentesca ha continuato a crescere anche in altri campus universitari, e ciò sebbene gli elementi più qualificati del movimento stiano cercando di indurre le energie dei giovani fuori degli atenei, per una serie di attacchi ai punti nevralgici del sistema e dell'apparato bellico.

cheira di mappare i sentimenti del movimento pacifista nei confronti di Nixon apparso come un sottile, attento ma certo di pubblicità manifestata dal voto di assumere alcune linee generali di riforma proposta di sindaco come linee di azione ma questa è l'ambiguità ma se la si vuole far di ventura credibile deve essere accompagnata da alcune scelte precise.

La Libia riconosce il nuovo governo Sihanuk. Il consiglio rivoluzionario libico ha annunciato di riconoscere il nuovo governo cambogiano costituito recentemente dal principe Sihanuk quale unica istituzione costituzionale della Cambogia.

Incontro dei dirigenti dell'URSS e della RDT. Un incontro di partito e di governo fra i massimi dirigenti dell'Unione Sovietica e della RDT ha avuto luogo oggi a Mosca. Dell'incontro non c'è stato dato un comunicato ufficiale. Un comunicato ufficiale informava stasera che ad esso hanno partecipato, da parte sovietica il segretario generale del Pcus, Breznev, il Presidente del consiglio sovietico, il ministro degli Esteri, il ministro degli Esteri Giomiko, da parte della RDT il primo segretario del Pcus, il presidente del consiglio dei ministri Willy Stoph il membro della segreteria del partito Honacker e il ministro degli Esteri Otto Winzer. Il comunicato afferma che il centro dei colloqui sono stati, oltre ai problemi dello sviluppo delle relazioni fra i due paesi, anche le più importanti questioni di politica internazionale del momento (con particolare riferimento ai problemi della sicurezza in Europa).

Molto probabilmente si è discusso dell'andamento delle trattative pacifiche fra i Paesi socialisti e la Germania di Bonn, particolarmente in vista del secondo incontro Brandt-Stoph che avrà luogo come è noto il 20 maggio prossimo a Kassel. Nella giornata di oggi ha avuto luogo anche un nuovo incontro fra Giomiko e il sottosegretario alla cancelleria di Brandt, Bahr. Questo ultimo ha fatto sapere in serata ai giornalisti che anche questa conversazione è stata «assenso» ma si è trattato di un incontro preliminare sul merito dell'incontro e sulle prospettive. I colloqui sovietico-tedeschi occidentali e quelli fra la RDT e la RFT procedono parallelamente e stabilmente. I risultati di questo incontro non sono quelli dell'altro, in quanto di probabile che mentre si continua nella fase decisiva del dialogo fra i paesi socialisti e Bonn, da parte dell'Unione Sovietica e della RDT si sia sentita la necessità di un «cambio di idee» per concretizzare una posizione comune. Il comunicato ufficiale sugli incontri di oggi afferma che questo proposito che fra le due parti è stato discusso è la piena identità di vedute su tutti i problemi trattati.

ieri a Mosca. Incontro dei dirigenti dell'URSS e della RDT. Dalla nostra redazione. MOSCA, 15. Un incontro di partito e di governo fra i massimi dirigenti dell'Unione Sovietica e della RDT ha avuto luogo oggi a Mosca. Dell'incontro non c'è stato dato un comunicato ufficiale. Un comunicato ufficiale informava stasera che ad esso hanno partecipato, da parte sovietica il segretario generale del Pcus, Breznev, il Presidente del consiglio sovietico, il ministro degli Esteri, il ministro degli Esteri Giomiko, da parte della RDT il primo segretario del Pcus, il presidente del consiglio dei ministri Willy Stoph il membro della segreteria del partito Honacker e il ministro degli Esteri Otto Winzer. Il comunicato afferma che il centro dei colloqui sono stati, oltre ai problemi dello sviluppo delle relazioni fra i due paesi, anche le più importanti questioni di politica internazionale del momento (con particolare riferimento ai problemi della sicurezza in Europa).

Direttore GIAN CARLO PAJETTA. Condirettore MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE. Direttore responsabile Alessandro Curzi. Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4555. DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma - Via del Taurini 19. Telefoni centrali: 450351, 450352, 450353, 450354, 450355, 450356, 450357, 450358, 450359, 450360, 450361, 450362, 450363, 450364, 450365, 450366, 450367, 450368, 450369, 450370. ABBONAMENTI UNITA' (versamento in c/c postale n. 1753) intestato a: Anni: 120.000; 6 mesi: 60.000; 3 mesi: 30.000; 1 mese: 10.000. Abbonamenti sostenitori: 1.000.000; 2.000.000; 3.000.000; 4.000.000; 5.000.000; 6.000.000; 7.000.000; 8.000.000; 9.000.000; 10.000.000; 11.000.000; 12.000.000; 13.000.000; 14.000.000; 15.000.000; 16.000.000; 17.000.000; 18.000.000; 19.000.000; 20.000.000. Abbonamenti sostenitori: 1.000.000; 2.000.000; 3.000.000; 4.000.000; 5.000.000; 6.000.000; 7.000.000; 8.000.000; 9.000.000; 10.000.000; 11.000.000; 12.000.000; 13.000.000; 14.000.000; 15.000.000; 16.000.000; 17.000.000; 18.000.000; 19.000.000; 20.000.000. Abbonamenti sostenitori: 1.000.000; 2.000.000; 3.000.000; 4.000.000; 5.000.000; 6.000.000; 7.000.000; 8.000.000; 9.000.000; 10.000.000; 11.000.000; 12.000.000; 13.000.000; 14.000.000; 15.000.000; 16.000.000; 17.000.000; 18.000.000; 19.000.000; 20.000.000.

Adesso Nixon scriveva lettere personali di condoglianza alle famiglie dei due giovani negri ammazzati come cani. Oh, certo sceglieva accuratamente le parole. Ma chi le legge? Chi credita alle parole del presidente degli Stati Uniti? Non certo i compagni dei due negri assassinati, né i compagni dei quattro bianchi assassinati qualche giorno fa. E i compagni di questi giovani non stanno soltanto nelle Università di Jackson (Mississippi) e di Kent (Ohio). Stanno in tutto il mondo e lottano in tutto il mondo.

Alberto Jacoviello

Dalle capitali di tutto il mondo

Unanime condanna degli aggressori USA

Due giorni di lotta a Madrid, attaccate le sedi dei grandi monopoli americani in Spagna - A Città del Messico, prima imponente dimostrazione con 7000 studenti dopo le cruente manifestazioni del 1968 - Brutali cariche della polizia a Tokio - Significative proteste a Norimberga, Vienna, Oslo

Madrid. Le commissioni operaie giovanili e gli studenti spagnoli continuando le loro iniziative, hanno dato vita a due giorni di manifestazioni di lotta contro l'imperialismo americano in varie città. Sono state attaccate le sedi di Madrid delle grandi aziende statunitensi in Spagna come la Coca Cola, Pepsi Cola.

Wolva e i due giorni di lotta ad altre. Le insegne le mimose di questi sono andate in frantumi ma non si tratta né di attentati terroristici né di azioni individuali. I «commandos» giovanili agiscono contro gli obiettivi non americani come i gruppi patriottici e patriottici anti-imprialisti. I gruppi anti-imprialisti sono stati attaccati la sera della guerra mondiale, con obiettivi hitleriani nei paesi occupati.

I corridoi e gli atri delle università sono stati occupati in questi giorni in sedi di giornali murali di denuncia ant imperialista. Il comitato esecutivo del Partito comunista di Spagna ha fatto appello ai lavoratori e agli studenti a tutti gli spagnoli democratici a «mobilitarsi usando le forme più ampie e combinate per protestare contro la nuova aggressione americana e per il ritiro delle truppe statunitensi dal Vietnam dal Laos e dalla Cambogia».



Città del Messico. Oltre 7.000 studenti hanno sfilato per le vie del centro in una tumultuosa manifestazione nel bruciando bandiere americane e gridando slogan contro l'intervento americano in Cambogia. La manifestazione ha colto di sorpresa i messicani. Si tratta infatti della prima manifestazione dopo i sanguinosi scontri che precedettero l'apertura delle olimpiadi nel 1968. «Abbiamo aspettato il momento opportuno per la presentazione delle nostre bandiere», ha detto uno dei dimostratori.

Tokio. Una imponente manifestazione promossa da cittadini americani residenti in Giappone fra i quali vi erano sacerdoti giuristi e insegnanti è stata di notte da agenti forze di polizia. I cartelli recavano in particolare di «liquidare il trattato di sicurezza tra il Giappone e gli Stati Uniti».

Vienna. Migliaia di manifestanti partiti dall'università hanno attraversato la città fino alla piazza del Ballhaus. Si raggruppavano intorno a una bandiera della IFL (Fronte di Liberazione della Germania Occidentale).

Oslo. Una manifestazione promossa dal comitato di solidarietà per il Vietnam e sfidata da vari ambasciata americana scandendo slogan anti USA, e si è conclusa con un grande comizio in una delle piazze centrali della capitale norvegese.

Canada. Un gruppo di 100 mila ha fatto irruzione in una sala di St. Katherine dove si era in un concerto della banda degli Stati Uniti. I manifestanti hanno rotto i microfoni e hanno gettato i microfoni e hanno gettato i microfoni e hanno gettato i microfoni.

San José. L'Unione degli studenti portoricensi ha organizzato una imponente manifestazione giovanile. Al termine della manifestazione è stata approvata una risoluzione che chiede lo immediato ritiro di tutte le truppe americane dal sud est asiatico.

Norimberga. Oltre 1000 dimostratori sono sfilati per le vie della città.

La FGCI ai giovani: intensifichiamo la lotta! L'esecutivo nazionale della FGCI ha rivolto un appello ai giovani per una pronta mobilitazione ant imperialista e per scappare al governo italiano l'impegno di due no a Nixon per la sua politica di aggressione contro gli altri popoli e di sanguinosa repressione all'interno degli Stati Uniti. «La FGCI», conclude l'appello «chama i giovani lavoratori e studenti e tutti coloro che non intendono essere complici di Nixon a intensificare la propria azione di massa per far sentire il loro risentimento contro Nixon e la sua politica di aggressione contro gli altri popoli e di sanguinosa repressione all'interno degli Stati Uniti».

Vienna. Migliaia di manifestanti partiti dall'università hanno attraversato la città fino alla piazza del Ballhaus. Si raggruppavano intorno a una bandiera della IFL (Fronte di Liberazione della Germania Occidentale).

Oslo. Una manifestazione promossa dal comitato di solidarietà per il Vietnam e sfidata da vari ambasciata americana scandendo slogan anti USA, e si è conclusa con un grande comizio in una delle piazze centrali della capitale norvegese.

La FGCI ai giovani: intensifichiamo la lotta! L'esecutivo nazionale della FGCI ha rivolto un appello ai giovani per una pronta mobilitazione ant imperialista e per scappare al governo italiano l'impegno di due no a Nixon per la sua politica di aggressione contro gli altri popoli e di sanguinosa repressione all'interno degli Stati Uniti. «La FGCI», conclude l'appello «chama i giovani lavoratori e studenti e tutti coloro che non intendono essere complici di Nixon a intensificare la propria azione di massa per far sentire il loro risentimento contro Nixon e la sua politica di aggressione contro gli altri popoli e di sanguinosa repressione all'interno degli Stati Uniti».

Vienna. Migliaia di manifestanti partiti dall'università hanno attraversato la città fino alla piazza del Ballhaus. Si raggruppavano intorno a una bandiera della IFL (Fronte di Liberazione della Germania Occidentale).

Oslo. Una manifestazione promossa dal comitato di solidarietà per il Vietnam e sfidata da vari ambasciata americana scandendo slogan anti USA, e si è conclusa con un grande comizio in una delle piazze centrali della capitale norvegese.

Una notizia che non mancherà di suscitare interesse nei lettori di L'Unità è quella che riguarda l'attività del nostro giornale in questi giorni. La nostra redazione ha ricevuto un gran numero di lettere e di telegrammi di solidarietà e di incoraggiamento. Questo ci dà un grande piacere e ci conferma che il nostro lavoro è apprezzato e utile. Continueremo a fare il nostro dovere con impegno e serietà.